

I circoli della CEE di fronte alle elezioni italiane

IL MALGOVERNO / ISTO DA BRUXELLES

La propaganda democristiana ha tentato di accreditare l'immagine di una Comunità europea in stato di apprensione per l'eventuale partecipazione del PCI alla direzione del paese: perché questa operazione non ha avuto successo - La mancanza di credibilità, la instabilità dei governi che hanno rappresentato negli ultimi anni l'Italia rende auspicabile la presenza di interlocutori più validi e autorevoli

Il significato del voto comunista

Un richiamo alla ragione

Nella proposta politica del PCI la risposta al bisogno di una grande riforma civile e culturale

A trent'anni da una rivoluzione incompiuta, quale fu la Resistenza, siamo posti di fronte a un'occasione storica...

E' nella coscienza di tutti l'ansia di un grande rinnovamento, di una grande riforma civile e culturale...

Quando parlo di occasione storica, non penso affatto a quel carattere di referendum che da varie parti, si cerca di imprimere...

Questo richiamo alla ragione si impone sul terreno della cultura, nel mondo del lavoro come nella pratica del diritto...

Edoardo Sanguineti

Dal nostro inviato

BRUXELLES, 11

Un'agenzia di viaggi in Danimarca sta organizzando voli charter per turisti che vorrebbero andare in Italia a vedere le elezioni del 20 giugno...

Al di là del folklore, l'interesse attorno all'Italia è profondamente cambiato in Europa...

Vediamo in che modo questa prospettiva viene affrontata da un osservatore come quello di Bruxelles...

Hanno fatto di più i ministri democristiani negli ultimi anni per imporre la "questione comunista" alla comunità...

Edoardo Sanguineti



BRUXELLES - Una riunione dei ministri degli esteri della Comunità Europea

un governo incapace, sempre in bilico fra l'impotenza e gli scandali?

Va ad Altiero Spinelli il merito di aver detto per primo in sede comunitaria...

Naturalmente, non sono mancate reazioni di allarme, nelle destre liberali, conservatrici e democristiane d'Europa...

Per molti dirigenti comunisti la riflessione sulla questione comunista è cominciata a diramare concreta la mattina del 17 giugno...

Per molti dirigenti comunisti la riflessione sulla questione comunista è cominciata a diramare concreta la mattina del 17 giugno...

questione comunista è cominciata a diramare concreta la mattina del 17 giugno...

Naturalmente, non sono mancate reazioni di allarme, nelle destre liberali, conservatrici e democristiane d'Europa...

Per molti dirigenti comunisti la riflessione sulla questione comunista è cominciata a diramare concreta la mattina del 17 giugno...

Per molti dirigenti comunisti la riflessione sulla questione comunista è cominciata a diramare concreta la mattina del 17 giugno...

emarginata anche all'interno della NATO. Introducendo i dibattiti dell'assemblea dei parlamentari dell'Alleanza a Bruxelles...

Naturalmente, non sono mancate reazioni di allarme, nelle destre liberali, conservatrici e democristiane d'Europa...

Per molti dirigenti comunisti la riflessione sulla questione comunista è cominciata a diramare concreta la mattina del 17 giugno...

Per molti dirigenti comunisti la riflessione sulla questione comunista è cominciata a diramare concreta la mattina del 17 giugno...

Di particolare interesse, è questo proposito. L'editoriale del noto commentatore tedesco...

Naturalmente, non sono mancate reazioni di allarme, nelle destre liberali, conservatrici e democristiane d'Europa...

Per molti dirigenti comunisti la riflessione sulla questione comunista è cominciata a diramare concreta la mattina del 17 giugno...

Per molti dirigenti comunisti la riflessione sulla questione comunista è cominciata a diramare concreta la mattina del 17 giugno...

I finalisti del Premio Viareggio

La giuria del premio «Viareggio» ha annunciato la presidenza di Leonida Repaci ha fatto la selezione delle opere finaliste...

Verbale inedito del primo Consiglio nazionale del PCI

L'ultimo numero di «Studi Storici», la rivista trimestrale dell'Istituto Gramsci...

sulla base di annotazioni di Valenzi e di altri compagni, con la collaborazione di Renzo Lapicirilla...

Le adesioni all'appello degli intellettuali per il 20 giugno

Il nostro impegno con il PCI

Francesco Degrada docente di storia della musica all'università di Milano

Votare per il PCI significa democrazia, non solo un'alternativa, ma un'alternativa di classe...

Edoardo Sanguineti

Sergio Antonielli docente alla facoltà di lettere dell'università di Milano

Un elenco di tutte le cose che non vanno, che non vanno o vanno indietro nel nostro paese mi sembra superfluo...

Edoardo Sanguineti

Giorgio Di Genova critico d'arte

Come per l'anno passato intendo aderire all'appello del PCI agli intellettuali...

Edoardo Sanguineti

Vittorio Fagone critico d'arte

Il grande mutamento politico che la società italiana domanda per una più giusta distribuzione della ricchezza...

Edoardo Sanguineti

La Nuova Italia 76

Mario Soares PORTUGALLO: QUALE RIVOLUZIONE? Conversazioni con Dominique Pouchin

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA DEMOCRATICA Atti del Convegno nazionale del PSI

Mohammed Negib MEMORIE (1919-1973) Da Neguib a Nasser. La drammatica ricerca di una nuova via per l'Egitto...

L'ESPERIENZA LABURISTA TRA LE DUE GUERRE TRA BOLSCEVISMO E FASCISMO Antologia a cura di Gino Bianco

LA NUOVA ITALIA DISTRIBUISCE

Riccardo Lombardi L'ALTERNATIVA SOCIALISTA Intervista a cura di Carlo Vallauri

Gilles Martinet IL SOCIALISMO OGGI E DOMANI Intervista a cura di Marco d'Eramo

Mario Alicaro/Amelia Paparazzo LOTTE CONTADINE IN CALABRIA (1943-1950)

Giuseppe Cianfrone/Domenico Scafoglio FASCISMO SUI MURI

GUIDA EDITORI

Il voto dei contadini al PCI per una nuova agricoltura



Le scelte sbagliate della DC

Lo squilibrio che si è verificato nel corso di questi ultimi vent'anni tra lo sviluppo dell'agricoltura e quello degli altri settori produttivi costituisce un freno a qualsiasi tentativo di riconversione e di rilancio della industria.

Il settore agricolo è sempre meno in grado di soddisfare la domanda interna di prodotti alimentari e questo impone massicce importazioni che espongono il paese ad una insopportabile dipendenza dall'estero, portandosi al limite di rottura la nostra bilancia nei pagamenti e questo malgrado la riduzione dei consumi di massa causata dall'inflazione e dall'aumento del costo della vita.

Se si procedesse ancora per poco tempo come si è proceduto negli ultimi anni, non ci sarebbe più possibilità di ripresa e dall'agricoltura inizierebbe quel processo di decadenza di cui più volte abbiamo segnalato il pericolo per tutta la società nazionale.

Il nostro paese, infatti, non soltanto non è più in grado di soddisfare la sua domanda alimentare interna, ma si trova in condizioni di assoluta inferiorità che non gli consentono di essere competitivo né all'interno dei paesi della CEE né, ancor meno, sul mercato mondiale. Questo in un momento in cui la mancanza di prodotti agricoli di base a livello mondiale ripropone in termini nuovi e gravissimi l'uso delle derrate agricole come arma strategica nella competizione internazionale.

Questa condizione di inferiorità del nostro settore agricolo e il risultato di una politica di ristrutturazione nelle campagne che ha avuto come conseguenza l'abbandono di milioni di

etari di terra, la scomparsa di centinaia di migliaia di aziende e la quasi distruzione del nostro patrimonio bovino.

Fallisce così nei fatti la politica democristiana fondata sullo sviluppo industriale e l'esportazione di manufatti, sui bassi salari e l'emorragia, sulla falsa premessa di poter trovare sempre e a basso prezzo prodotti agricoli sul mercato mondiale.

Gravi sono le responsabilità politiche, economiche e sociali della DC e dei suoi governi per aver relegato l'agricoltura ai margini del settore produttivo; per avere così sacrificato gli interessi dei contadini e dei lavoratori della campagna a quelli dei monopoli industriali e della speculazione commerciale; per avere lasciato indifesa la nostra agricoltura dinanzi alle scelte della CEE che erano contrarie agli interessi del nostro paese; per avere determinato fra città e campagna differenze profonde non solo per il reddito di chi lavora ma per le condizioni di vita, per gli assetti civili, sociali e culturali.

Ma ancora più grave è alla luce dei guasti prodotti la tuttora persistente volontà democristiana di voler ripercorrere la stessa strada, quella del cosiddetto miracolo economico, del sostegno delle esportazioni industriali, assegnando ancora una volta all'agricoltura un ruolo secondario e subordinato e in ogni caso scollegato dalla politica industriale.

Al contrario, l'Italia non può uscire dalla crisi senza un mutamento radicale della nostra struttura economica. La ripresa produttiva ed un diverso sviluppo economico e sociale dipendono in massima parte dal rinnovamento delle campagne.



Le proposte dei comunisti

Le condizioni per cambiare ci sono. Le esistono risorse e capacità per produrre di più e meglio. Ma occorre una scelta chiara ed immediata di sviluppo che punti ad un'agricoltura su basi largate, collegata all'industria e alla ricerca scientifica applicata.

Questo significa in primo luogo:

- recuperare le terre abbandonate e soprattutto in collina e in montagna, realizzando piani di sviluppo combinato per la forestazione, la zootecnia e il prato-pa-co;● utilizzare appieno e meglio le terre malcoltivate o insufficientemente coltivate, realizzando i piani irruccessari e puntando allo sviluppo dell'orto floro frutticoltura, del vigneto, dell'olivicolo e della barbabietola da zucchero;● consentire con mezzi finanziari adeguati, tra l'altro con integrazioni dirette di reddito, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende contadine che intendono migliorare il loro livello di produzione e di produttività;● sviluppare un vero e proprio sistema nazionale di forme associative e cooperative per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli che operi in stretto collegamento con la fase del consumo;● sviluppare una diversa politica per la ricerca e la sperimentazione, per la formazione professionale e l'assistenza tecnica, potenziando questi settori con l'immissione di forze giovani, stabilendo nuovi rapporti con i coltivatori e con le loro associazioni.

Affinché un buon raccolto non divenga una disgrazia, occorre pro-

grammare le produzioni agricole per dare certezza sbocco ai prodotti e quindi certezza di guadagno ai lavoratori delle campagne. In questo senso:

- la Regione dovrà diventare, attraverso un piano di programmazione, di orientamento e di promozione attraverso gli Enti locali, le Comunità Montane e i Comuni;● dovranno essere elaborati piani di sviluppo per grandi settori produttivi e piani zonali per orientare gli investimenti pubblici e privati e l'azione amministrativa regionale in modo da unificare le scelte fondamentali, l'iniziativa legislativa, il momento dei lavoratori e dei produttori agricoli;● una politica di sviluppo in agricoltura esiste anche e soprattutto un mutamento profondo nel rapporto industria agricoltura, sia essa l'industria alimentare o l'industria fornitrice di mezzi tecnici. Per questo occorre:● dare al movimento contadino e associativo poteri reali di controllo sulla formazione dei prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura;● programmare, attraverso i piani regionali, scelte colturali chiare per garantire il ritiro contrattato della produzione a prezzi remunerativi;● istituire un ente pubblico di gestione che renda omogenea la politica alimentare delle Partecipazioni statali, che debbono diventare uno strumento al servizio dell'agricoltura contadina ed associata;● emanare leggi di principio per la contrattazione collettiva per il conferimento alle industrie alimentari dei prodotti agricoli.



Una politica nuova per l'Italia e l'Europa

UNA nuova politica agraria nazionale non è tuttavia possibile senza una profonda revisione della politica agricola comunitaria. Questo non significa uscire dalla CEE, ma apportare al suo interno profondi cambiamenti e innovazioni che rinvolano le sue strutture più democratiche e nello stesso tempo rispondano alle esigenze di sviluppo di ciascuno dei suoi membri. E' per la CEE - e precisamente solo di proteggere al punto di distruzione. Bisogna invece sfruttare sino in fondo le risorse di tutti i paesi della CEE, per produrre di più e meglio non solo nel interesse dei paesi europei, ma per soddisfare le esigenze alimentari del mondo.

Questo significa tuttavia:

- una profonda modificazione dei meccanismi attuali per adattarli alle esigenze di sviluppo di tutte le zone agricole e di tutti i prodotti di base comunitaria e per avviare nella stesso tempo una politica delle strutture che valorizzi tutte le risorse umane e naturali esistenti sul territorio comunitario;● una serie di misure di salvaguardia immediata a favore della nostra zootecnia collegate ad un piano pluriennale di sviluppo del settore, allo scopo di consentire al nostro paese un grado di autoapprovvigionamento sufficiente;● Ma la crisi agraria non è solo una questione economica che si risolve soltanto con scelte economiche che anche se importantissime, è anche crisi sociale e culturale. Ecco perché diventa essenziale:● istituire nuovi rapporti sociali nelle campagne ed in primo luogo eliminare quei contratti aberranti che

sono la colonia e la mezzadria, non solo per evitare impresse abili di giustizia sociale, ma anche per la necessità di creare nelle campagne quelle certezze di sviluppo, quelle convenienze economiche e culturali che costituiscono il possibile nucleo minimo del contadino.

● creare nuclei e nuclei e strutture e vici e servizi adeguati, cioè, secondo le possibilità, impianti per aumentare il divario di civiltà esistente fra città e campagna, che è la sola condizione per trattenere i paesani giovani che vi sono restati ed avviare un processo di recupero di quelli che potrebbero rientrarvi. Il problema dello sviluppo dell'agricoltura non riguarda solo coloro che lavorano nelle campagne. E' una questione che investe il futuro di tutto il paese. Ecco perché esso è stato assunto come problema primario della lotta della classe operaia e dei sindacati.

L'UNITA' TRA OPERAI E CONTADINI E' INDISPENSABILE PER FARE AVVIARE UN NUOVO TIPO DI SVILUPPO

L'AGRICOLTURA E' DECISIVA PER LA RIPRESA ECONOMICA DEL PAESE

VOTA
COMUNISTA



Documento di piccoli e medi imprenditori

Favorevole valutazione di industriali emiliani sulle proposte del nostro Partito

Dure critiche alla politica della DC che ha sempre favorito le grandi imprese e ha compromesso le prospettive dell'economia nazionale



Chi sono gli affossatori

La caduta dell'ex presidente della Borsa... Chi sono gli affossatori... La caduta dell'ex presidente della Borsa...

Il presidente della Borsa... Chi sono gli affossatori... Il presidente della Borsa...

La stessa bistrattata Consob... Chi sono gli affossatori... La stessa bistrattata Consob...

La stessa bistrattata Consob... Chi sono gli affossatori... La stessa bistrattata Consob...

La stessa bistrattata Consob... Chi sono gli affossatori... La stessa bistrattata Consob...

La stessa bistrattata Consob... Chi sono gli affossatori... La stessa bistrattata Consob...

Continuano i negoziati per il rinnovo dei contratti

Positivo accordo per i minatori Serrate trattative dei tessili

I principali punti dell'intesa - Il controllo sugli investimenti e aumenti salariali di 25.000 lire mensili

LA LOTTA PER L'OCCUPAZIONE

Vertenza Bloch ancora rinviata Intesa per il lanificio Gavardo

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 11. In vista del 20 giugno, un centinaio di piccoli e medi imprenditori emiliani...

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. Ad un primo risultato, anche se l'occupazione non è stata garantita per tutti i 500 lavoratori...

LA LOTTA PER L'OCCUPAZIONE

MINATORI - L'ipotesi di accordo siglato dalla FULC...

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. I sindacati, prendendo atto di questo primo risultato, hanno manifestato nel corso dell'incontro con il ministro una posizione che rivendica la garanzia del posto di lavoro per tutti i dipendenti...

postapensioni

Recupero di due anni dalla RFT

Sono un pensionato per invalidità e lavoro ancora. Ho 64 anni e fra 10 mesi andrò in pensione...

Gli assegni non recapitati

Sono pensionato dell'INPS di Salerno da circa 20 anni. Da cinque mesi il vaglia arriva all'ufficio postale con le mie senecce...

Che cosa fare per il ripristino della pensione

Sono titolare di pensione di inabilità con decorrenza 18-19-1941 e titolare di pensione per invalidità da parte dell'INPS...

Quando si ha diritto alla pensione sociale

Nel settembre 1975 ho inoltrato all'INPS di Livorno domanda per ottenere la pensione sociale...

La soluzione non passa attraverso provvedimenti autoritari

PROPOSTE DEI DELEGATI ALFA PER I CASI DI ASSENTEISMO

Presenza di posizione del Consiglio di fabbrica - Impegno ad assumere iniziative per combattere le ragioni vere del fenomeno - Saranno tenute assemblee di reparto e di gruppo omogeneo

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. C'è una linea di iniziative e di proposte tutta da costruire; non dobbiamo quindi meravigliarci se ci troveremo di fronte a posizioni anche contrastanti e diverse...

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. Cinque licenziamenti per assenteismo partiti dalla direzione del gruppo di lavoro...

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. Come affrontare quindi il fenomeno nei due grandi stabilimenti del gruppo? Quali proposte fare?...

La soluzione non passa attraverso provvedimenti autoritari

PROPOSTE DEI DELEGATI ALFA PER I CASI DI ASSENTEISMO

Presenza di posizione del Consiglio di fabbrica - Impegno ad assumere iniziative per combattere le ragioni vere del fenomeno - Saranno tenute assemblee di reparto e di gruppo omogeneo

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. C'è una linea di iniziative e di proposte tutta da costruire; non dobbiamo quindi meravigliarci se ci troveremo di fronte a posizioni anche contrastanti e diverse...

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. Come affrontare quindi il fenomeno nei due grandi stabilimenti del gruppo? Quali proposte fare?...

A Torino indetto il blocco del lavoro straordinario

Verifica insoddisfacente sugli investimenti FIAT

E' emersa la tendenza a dare una interpretazione restrittiva alle recenti conquiste contrattuali

Dalla nostra redazione

La FLM torinese ha proclamato il blocco generalizzato degli straordinari in tutti gli stabilimenti FIAT della provincia a partire da oggi, come prima iniziativa di pressione per verificare la politica industriale, occupazione, investimenti...

Dalla nostra redazione

TORINO, 11. Si sono individuate le principali cause interne alla fabbrica: condizioni ambientali e organizzative del lavoro, inadeguata collocazione del personale non idoneo a svolgere le mansioni...

Dalla nostra redazione

TORINO, 11. Nei primi quattro mesi di quest'anno l'importazione di carne bovina soltanto è costata 575 miliardi pari a 4,75 miliardi al giorno...

in breve

- CGIL-CISL-UIL SU OCCUPAZIONE GIOVANILE. La Federazione sindacale unitaria ha indetto per il 15 giugno riunioni sulla disoccupazione giovanile a Roma e Napoli...
- NIENTE ALLEVAMENTI SENZA FORAGGERE. Nei primi quattro mesi di quest'anno l'importazione di carne bovina soltanto è costata 575 miliardi...
- LOCAZIONE IMPIANTI CON LA F.I.M.E. La Finanziaria Meridionale costituirà una società per la locazione di impianti industriali a piccole e medie imprese...

L'EUROPEO Interview with Saccucci L'Europeo is successful in retracing and interrogating the deputy of the MSI searched for facts of Sezze. In the same number an inquiry on the killing of the magistrate Coco a Genova: a delict that seems copied from film 'Cadaveri eccellenti'.

Interrotte le trattative per il contratto dei lavoratori del cinema

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori del cinema, in corso da circa un mese, sono state interrotte; e pertanto sono scesi in stato d'agitazione, con il blocco immediato di tutti gli straordinari, i lavoratori dei settori della distribuzione, del doppiaggio, dei teatri di posa, dello sviluppo e stampa della produzione.

Come afferma una comunicazione della Federazione FILS-PULS-UILS, «la rigidità della delegazione padronale su alcuni punti in discussione non ha consentito il proseguimento delle trattative, alla quale sarà impressa una svolta decisiva con le più incisive forme di lotta, rinviata - nel rispetto delle indicazioni della Federazione CGIL-CISL-UIL - a dopo il 22 giugno».

I punti tuttora aperti - informa il comunicato - riguardano, in particolare, e l'esigibilità di caranzie, con una adeguata nomina, ai lavoratori dipendenti delle agenzie di distribuzione periferiche i diritti contrattuali mediante una più diretta assunzione di responsabilità che parte dalle case centrali; il superamento del «forte squilibrio» esistente tra i trattamenti dei lavoratori legati ai teatri di posa da rapporti di lavoro di tipo indeterminato, mediante una «consistente percentuale di maggiorazione», nonché l'applicazione dell'istituto delle ferie con il medesimo trattamento «previsto dalla gran parte dei contratti collettivi di lavoro», nel «superamento delle differenze ancora esistenti tra operai e impiegati, per i tempi e le percentuali di scioglimento degli oneri derivanti dalla unificazione contrattuale».

Una posizione di chiusura si è registrata, infine, sulla richiesta avanzata dal sindacato di non considerare l'aumento contrattuale come elemento distinto dell'attribuzione a tutti gli effetti e sul congelamento dei 103 punti di contingenza.

Sugli schermi «Sympathy for the devil»

Godard, il '68 e i Rolling Stones

Sympathy for the devil (letteralmente «Simpatia per il diavolo»), come dal titolo di una famosa e «miliare» canzone dei Rolling Stones) è un interessante film inglesi di Jean-Luc Godard immaturo, l'orecchio e la bocca».

Lo stabile sloveno di Trieste riprende l'attività

TRIESTE, 11. Dopo ventidue giorni di occupazione da parte delle mazzette e di sospensione dell'attività culturale, il Teatro Stabile di prosa sloveno di Trieste ha deciso, in base anche a nuove assicurazioni politiche e finanziarie per la sua sopravvivenza, di far rientrare la protesta e di allestire il «cartellone» per la prossima stagione di prosa.

SPETTACOLO DI BALLETTI AL MAGGIO

Un Bussotti da bottega del Rinascimento

Nella nuova «Operaballett» il musicista punta, con la collaborazione di altri coreografi come Dell'Ara, Amodio, Vantaggio e Cauley, a un teatro da camera plasticamente ben caratterizzato

Il pur affascinante Béjart tende a fare del balletto un «corpo separato», kolossal tecnicamente ineccepibile. Bussotti invece, punta sul teatro da camera, umile (senza essere dimesso), di tipo sperimentale, sul valore del silenzio, sull'alternanza dei pieni e dei vuoti, su uno spettacolo tridimensionale in cui la musica, scenografia, gestosi, con piani pittorici e plastici ben caratterizzati, capaci sia di vivere autonomamente sia di sposarsi all'architettura o al movimento dei ballerini, oppure di contrastare decisamente ciascun elemento, secondo ritmi visivi dialetticamente contrapposti.

«Caro Michele» invitato a Berlino-Ovest

«Caro Michele», il film che nelle differenze ancora esistenti tra operai e impiegati, per i tempi e le percentuali di scioglimento degli oneri derivanti dalla unificazione contrattuale».

«Caro Michele» è stato sceneggiato da Suso Cecchi D'Amico e Tonino Guerra.

Aveva 103 anni

La morte di Zukor pioniere e decano di Hollywood

LOS ANGELES, 11. Adolph Zukor, pioniere e decano dell'industria cinematografica americana, è morto oggi nella sua casa, alla veneranda età di 103 anni. Nato in Ungheria, il 7 gennaio 1873, Zukor emigrò negli Stati Uniti appena sedicenne. Iniziò la sua attività aprendo a New York, agli albori del cinema, un negozio di pellicole di stampo documentaristico. Ma sin dal 1910 intrinseca le vaste possibilità del lungometraggio, e nel 1912 costituì con un socio la Famous Players, che in pochi anni assunse il nome di Paramount e divenne una delle maggiori ditte d'oltre oceano.

Produttore di innumerevoli film, Zukor contribuì al lancio di divi celebri, da Mary Pickford a John Barrymore, da Rodolfo Valentino a Marlene Dietrich. Fu lui, anche, a scoprire e a valorizzare Hollywood, prescelta nel 1913 per girarvi un certo numero di film, e in seguito, egli si vantava di un talento infallibile nel conoscere e secondare i gusti del pubblico. Ma nel 1933, festeggiando il suo centenario, ammise: «Quando si è vecchi come me, si commette il primo sbaglio: si pensa di avere ragione e che gli altri siano in errore. Non posso ambire a essere un chichischi come si deve fare un film».

le prime

Cinema Emanuele e Françoise

Carlo è un Apache subarano che impiega il suo tempo fra le balere e le bache della «Roma mala», e farebbe vita grama se non gli venisse speso in aiuto il sex appeal. Il rude stallone è infatti, conteso da tre donne: Françoise, ragazza fragile e sprovvista; Myra, cinica ma orgogliosa; Emanuelle, ardida subdola e navigante nei mari del sesso. Ma poi per i suoi torbidi affari. A Françoise, che è la più indifesa, Carlo impone turpi atteggiamenti, con il pretesto che gli vincono ingenti somme di denaro. E la poverina, al colmo della vergogna si toglie la vita. Rimasto solo con le ambiziose promesse di Emanuelle, Carlo sarà vittima della carota dorata di costei, che se lo porta a casa, lo narcozza, lo incatena in una sabbaziano a forma di segreta e gli dà la tortura con droghe varie e spettacoli eroici. Emanuele, con il suo, mentre si appresta ad infliggere all'uomo il supremo castigo aspettandosi le parti nobili, Emanuele gli confessa di essere la sorella di Françoise. Ma il finale è, per così dire, a sorpresa, e l'orrore è infine scritto persino nel menù. Questo film, regia Joe D'Amato è forse più d'ogni

Il dibattito al Convegno di Bologna

Quali festival?

Le esperienze di Pesaro, della Biennale, di Porretta e della Toscana per il recupero delle rassegne cinematografiche come istituti permanenti di cultura

Dal nostro inviato BOLOGNA, 11. Già il titolo del convegno che si sta svolgendo da ieri, e che si concluderà domani a Palazzo Montanari, è sintomatico: «I festival cinematografici come istituti permanenti di cultura». In questo titolo c'è una scelta precisa e qualificante: l'indirizzo che non c'era undici anni fa, quando proprio da Bologna, come ha ricordato Giacomo Gambioli nei suoi «punti di lavoro» sulla Biennale - Cinema di Venezia c'he gli dirige, si cominciò a porre il problema del festival.

«La scelta ha fatto del convegno più un'occasione di incontro che di scontro. Anche perché è venuta a mancare una delle relazioni più attese, quella di Louisette Fargette che avrebbe dovuto parlare sul tema «Il festival di Cannes tra innovazione e tradizione».

«L'Ente autonomo del Teatro Comunale di Firenze bandisce un concorso a livello nazionale per una composizione per violoncello solo o con accompagnamento, della durata tra dieci e quindici minuti primi: composizione che sarà inclusa nel bando del concorso di esecuzione «Gaspar Cassado 1977» fra i brani di musica contemporanea che formeranno parte del programma.

Concorso di composizione del Comune di Firenze

«L'Ente autonomo del Teatro Comunale di Firenze bandisce un concorso a livello nazionale per una composizione per violoncello solo o con accompagnamento, della durata tra dieci e quindici minuti primi: composizione che sarà inclusa nel bando del concorso di esecuzione «Gaspar Cassado 1977» fra i brani di musica contemporanea che formeranno parte del programma.

Mostrare a Roma

La serena costruzione di Mario Radice

Mario Radice - Galleria Marlborough, via Gregoriana, 5; fino al 12 giugno, ore 10-13 e 17-20.

2.500 repliche dell'«Uccello azzurro» a Mosca

MOSCA, 11. Il Teatro dell'Arte di Mosca ha già replicato 2.500 volte, in 88 anni, il dramma L'uccello azzurro di Maeterlinck.

005 matti da Hong Kong con furore

Tra loschi intrighi, gaffe diplomatiche e coreografi folcloristici da «gita premio» in Oriente, il regista francese Yvan Chiffre manda allo sbaraglio i soliti cinque matti (ovvero i componenti del

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO Corso Dante, 14 - Torino

Appalti - Concorsi

A seguito della pubblicazione della Legge 28/4/1976 n. 191 (Norme di aggiornamento agli importi di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) possono partecipare agli appalti-concorsi indetti da questo Istituto e finanziati dalla Legge 27/3/1975 n. 106 e 16/10/1975 n. 492, le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori - Categoria 2 - secondo la classifica dell'art. 2 della precitata Legge e cioè:

CHIVASSO: 86 alloggi; importo forfettario L. 1.100.000.000; iscrizione minima classe 7a.

TORINO - Zona E-14: 150 alloggi; importo forfettario L. 2.772.000.000; iscrizione minima classe 7a.

TORINO - Zona E-15 - Lotto I: 184 alloggi; importo forfettario L. 1.629.300.000; iscrizione minima classe 7a.

IL PRESIDENTE Carlo Pelsino

CATALOGO GENERALE DEI DIPINTI DI RENATO GUTTUSO

Una grande opera attuale e classica ora in edizione economica

Storia della Letteratura Italiana

È una storia della letteratura che raggiunge una unità ideale attraverso una serie di monografie, criticamente e filologicamente impeccabili, firmate dalle più autorevoli personalità della vita letteraria.

L'opera, in 9 volumi, è disponibile in libreria. Ciascun volume 8700 lire.

Garzanti

IMPEGNO DI MASSA PER INSEGUIRE A VOTARE PCI

Per il Senato

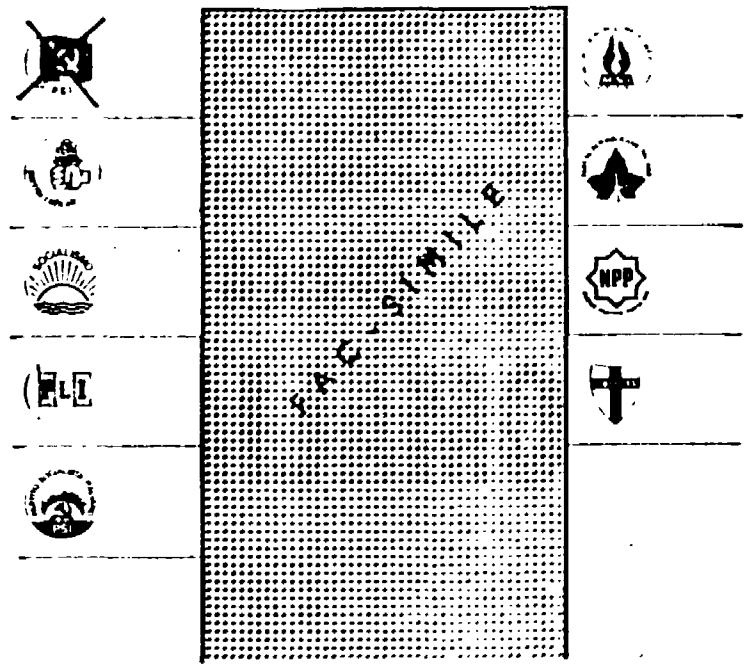
Anche con le preferenze si valorizza il prestigio del partito

Lavoro capillare perché nessun voto vada disperso - Il simbolo dei comunisti è in tutte e quattro le schede (per Senato, Camera dei deputati, Provincia e Comune) il primo in alto a sinistra - I compiti delle sezioni

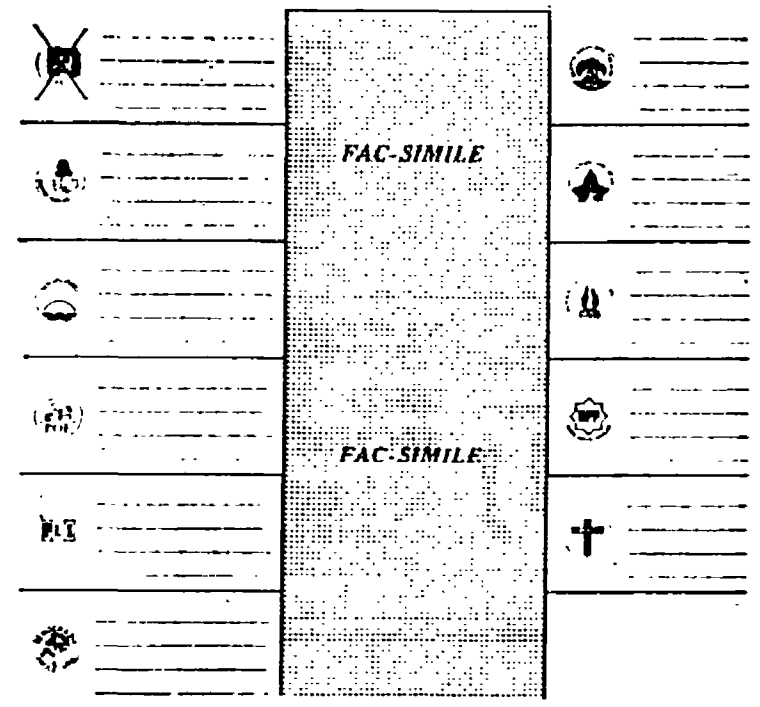
Poco più di una settimana al voto: una breve distanza di tempo, che deve essere colmata nella mobilitazione e nell'impegno di tutte le energie del partito, per sviluppare iniziative politiche, razionalizzare il maggiore numero possibile di raduni...

legami, e i rapporti con i più ampi strati della popolazione, le forze sociali, le componenti di diversa natura ideologica e culturale che guardano ai comunisti come forza di rinnovamento...

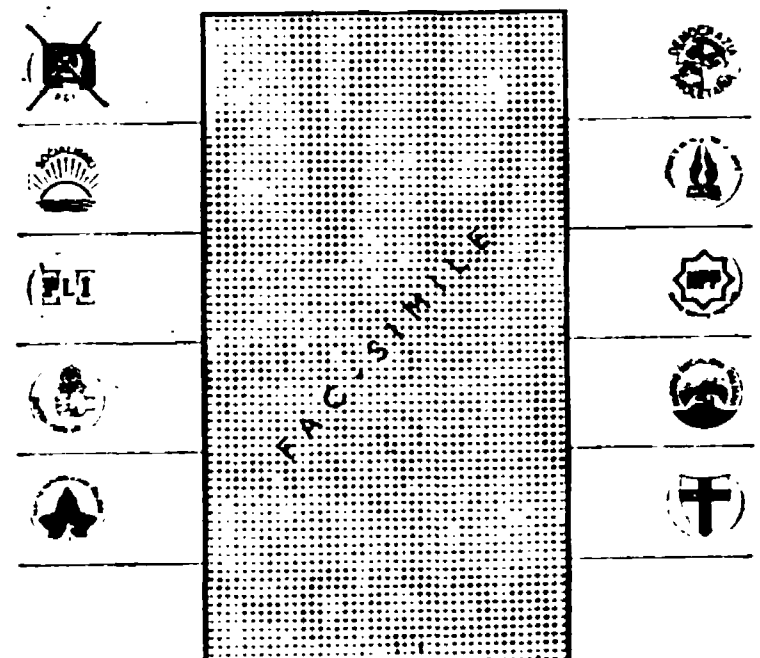
Ecco come si vota



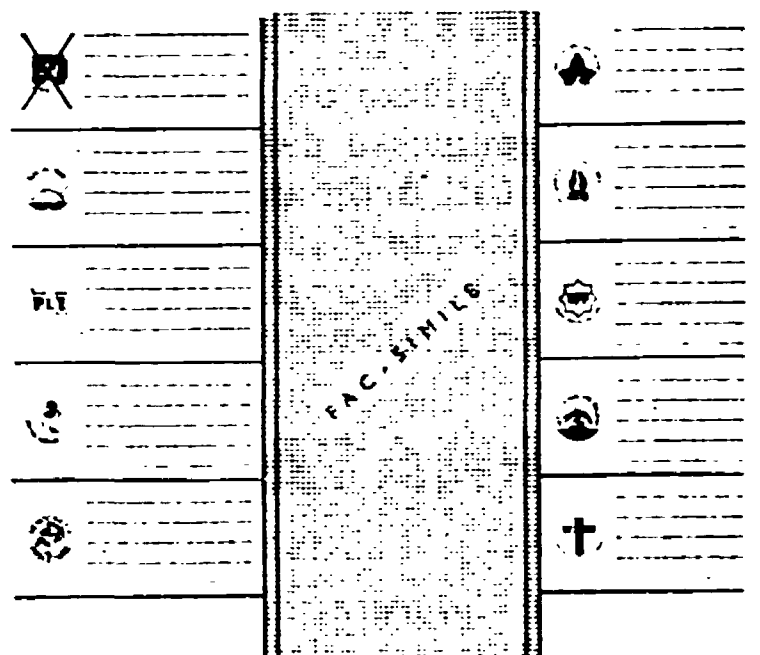
SCHEDA GIALLA PER IL SENATO Il colore della scheda per il Senato è giallo. Non occorre scrivere la preferenza poiché il nome del candidato è già stampato sulla scheda.



SCHEDA GRIGIA PER LA CAMERA La scheda per eleggere i rappresentanti alla Camera dei deputati è di colore grigio. Accanto al simbolo possono essere espresse QUATTRO PREFERENZE.



SCHEDA VERDE PER LA PROVINCIA La scheda per il consiglio provinciale è verde. L'elettore troverà il nome del candidato già stampato sulla scheda e quindi non va espressa la preferenza.



SCHEDA ROSA PER IL COMUNE Il colore della scheda per eleggere i rappresentanti al consiglio comunale è rosa. Accanto al simbolo possono essere espresse CINQUE PREFERENZE.

- 1) FROSINONE - PASTI Nino, 67 anni - generale di squadra aerea in pensione, già comandante delle forze aeree della NATO per il sud Europa, indipendente
2) SOACASSINI - ASSALONE Francesco, 46 anni - avvocato, consigliere comunale di Cassino, deputato uscente
3) LATINA - LUBERTI Franco, 42 anni - avvocato, consigliere comunale di Latina

- 5) ROMA IV (Trestuccio, Tuscolano, Appio Claudio, Torre Spaccata, Tor Maura) - PERNA Edoardo Romano, 58 anni - della direzione del PCI, presidente del gruppo dei senatori comunisti
6) ROMA VI (Trevi, Campitelli, Celio, Appio Latino, Appio Pignatelli, Capannelle, Casal Morena) - BERNARDINI Carlo, 48 anni (c.s.)
7) ROMA VII (Regola, Trastevere, Aurelio, Trionfale, Primavalle, Casaltini, Oltavia) - PASTI Nino, 67 anni - generale di squadra aerea in pensione, già comandante delle forze aeree della NATO per il sud Europa, indipendente

- 12) ROMA VIII (Prati, Flaminio, Della Vittoria, Tomba di Nerone, La Giustiniana, Cesano) - GIANNANTONI Gabriele, 44 anni - ordinario di storia della filosofia antica all'Università di Roma, membro della segreteria della federazione comunista, vicepresidente della Commissione Pubblica Istruzione della Camera, deputato uscente
13) VELLETRI - MAFFIOLETTI Roberto, 49 anni - avvocato, del comitato direttivo del gruppo dei senatori comunisti, presidente della lega regionale delle autonomie locali
14) TIVOLI - OSSICINI Adriano, 56 anni - medico, ordinario di psicologia all'Università di Roma, senatore uscente, BASPINI Santa Maria della Pietra, docente all'Università di Roma

Per la Camera dei deputati

- 1) BERLINGUER Enrico, 54 anni, segretario generale del PCI
2) INGRAMO Pietro, 61 anni, della direzione del PCI presidente del centro di studi e iniziative per la riforma dello Stato
3) VECCHIETTI Tullio, 62 anni, della direzione del PCI, presidente della commissione esteri del comitato centrale
4) SPINELLI Attilio, 69 anni, commissario all'Industria della comunità europea, perseguitato politico antifascista, combattente della Resistenza, indipendente
5) AMICI Cesare, 51 anni, dirigente del movimento contadino, capogruppo all'amministrazione provinciale di Frosinone
6) ANGELELLI Ferruccio, 39 anni, operaio ceramista, sindaco di Civitavecchia

- 20) DE ANGELIS Pasquale, 28 anni, operaio della FIAT di Cassino
21) DE CASTRIS Ambrogio, 36 anni, geometra, piccolo imprenditore, consigliere provinciale di Frosinone
22) DE FED ENZO, 52 anni, operaio della FATME, segretario del comitato di Cassino
23) DE FRANCESCO Sergio, 38 anni, operaio della SELENIA
24) DE GREGORIO Michele, 36 anni, professore di storia e filosofia liceo classico Gioacchino Carducci di Cassino
25) DE SANTIS Bruno, 27 anni, ragioniere, vicesindaco di Pallano
26) FARGNOLI Franca Maria, 38 anni, professoressa del Liceo Virgilio di Formello

- 37) PAPARO Francesco, 51 anni, neurologo, primario dell'ospedale Santa Maria della Pietra, docente all'Università di Roma
38) PATTA Gaetano, 39 anni, avvocato civilista, della giunta esecutiva del sindacato romano degli avvocati e procuratori
39) PEPE Gemma, 33 anni, professoressa, assessore al Comune di Oriolo Romano
40) POCHETTI Mario, 55 anni, segretario del gruppo dei deputati comunisti, membro della commissione lavoro e previdenza sociale della Camera, deputato uscente
41) PONTECORVO Gilberto (detto Gilo), 57 anni, regista cinematografico, partigiano combattente, indipendente

Per la Provincia

- I COLLEGIO (Campitelli, Campo Marzio, Celio, San Saba, Esquilino, Monti) - CINCIARI Maria Lisa in RODANO, 55 anni, presidente gruppo provinciale del comitato centrale del Partito
II COLLEGIO (Esquilino, Monti, Ludovisi) - LEPORATI Mario, 57 anni, medaglia d'argento della Resistenza, preside di liceo, indipendente dell'URSD
III COLLEGIO (Nomentano, Pietralata, Tiburtino) - RICCI Luigi, 42 anni, medico della consultoria sanitaria di Pietralata

- CONI Pietro, 44 anni, operaio Nettezza Urbana, del comitato direttivo di Formello
XIII COLLEGIO (Corviale, Fiumicino, Magliana, Ostia, Porto Fluviale, Portuense) - RENNA Ugo, 50 anni, pubblicitario, consigliere provinciale uscente
XIV COLLEGIO (Caserta Mattel, Donna Olimpia, Bravetta, Monteverde) - GALLARINI Dea in CROSTI, 54 anni, giornalista, consigliere della XII circoscrizione

- consigliere provinciale uscente, responsabile del dipartimento Regioni, membro della presidenza dell'Alleanza nazionale con i tadini
FRASCATI - DI VIRGILIO Luigi, 39 anni, radiotecnico CNEN di Frascati
GENZANO - AGOSTINELLI Nando, 48 anni, presidente della lega provinciale delle Cooperative
MONTETONDO - CAMPANARI Loredana, 25 anni, assistente sociale, consigliere comunale uscente
NETTUNO - POLVERINI Giorgio, 53 anni, consulente assicurazioni
OLEVANO - MARTA Franco, 37 anni, sindaco di San Vito, impiegato

Per il Comune

- 1) PETROSELLI Luigi, 44 anni, segretario della Federazione romana del PCI, membro della Direzione del Partito, consigliere comunale uscente
2) VETRE Ugo, 52 anni, capogruppo comunista in Campidoglio, deputato al Parlamento
3) LOMBARDO RADICE Lucio, 60 anni, membro del comitato centrale, ordinario di matematiche complementari presso la facoltà di scienze dell'Università di Roma, direttore di «Riforma della scuola»

- 24) CALZOLARI Vittoria in GHIO, 52 anni, architetto, ordinario di urbanistica all'Università di Roma, indipendente
25) CAPPONI Carla in BENTIVEGNA, 58 anni, medaglia d'oro della Resistenza, deputato uscente
26) CARTA Maria, 42 anni, cantante folk
27) CASCIALI Marcello, 47 anni, cineologo, presidente del consiglio di disciplina scuola media «Belli», indipendente

- 54) IAVICOLI Roberto, 50 anni, medico, consigliere comunale uscente
55) LUCCI Thea ved. MANGINI, 57 anni, coordinatore settore servizio sociale Consorzio regionali IACP, indipendente
56) MAGINI Orelia in COLAGROSSI, 65 anni, pensionata, presidente di quartiere di Ostia
57) MANCINI Olivia, 48 anni, segretario provinciale UPRA, Senatore uscente

Ventidue miliardi assegnati ai trasporti, al credito, alla cultura

Colpito da tre pallottole sparate dall'uomo che aveva appena derubato

Il consiglio regionale approva i risparmi operati nel bilancio

Giovane romano freddato a revolverate dopo aver compiuto uno scippo a Milano

Ratificate le proposte della giunta - Una dichiarazione del compagno Ciofi - Criteri più rigorosi per la spesa - Votata la legge sull'entrata in funzione dell'Acotral - Secca risposta di PSDI e PRI all'iniziativa del PLI

Pietro Di Luca, abitava in via delle Acacie a Centocelle - A bordo di una moto, assieme a un complice, stava fuggendo dopo aver afferrato una borsa contenente 25 milioni - Lo sparatore si è dileguato abbandonando il denaro

Il consiglio regionale ha approvato ieri le variazioni al bilancio proposte dalla giunta: tre leggi con le quali viene realizzato un risparmio di oltre 22 miliardi, da utilizzare in alcuni settori chiave dell'economia e dei servizi del Lazio. A favore hanno votato il PCI, il PSI, il PRI, il PSDI e DP; contro la DC, il PLI e il MSI. Il recupero della somma ha consentito poi all'assemblea di approvare un provvedimento che definendo i tempi del passaggio dei servizi dall'Acotral alle condizioni per il definitivo avvio della riforma dei trasporti. A questo scopo sono stati destinati 8 miliardi e 450 milioni.

Gli altri settori che trarranno i maggiori benefici dai risparmi realizzati sono il credito alla piccola e media impresa e alle aziende artigiane, al quale vanno 3 miliardi e 700 milioni; l'istruzione professionale, diritto allo studio e le strutture culturali (complessivamente 10 miliardi e mezzo); inoltre sono stati assegnati un miliardo e mezzo alla FILAS (la finanziaria regionale), due miliardi per finanziamenti agli ospedali e un miliardo per le comunità montane e altre somme minori.

Il significato politico delle leggi di variazione approvate è stato commentato, al termine della seduta, dal compagno Ciofi. Con questi provvedimenti si è conclusa la legge di bilancio e con essa ha detto il segretario regionale comunista - si passa finalmente dalla fase degli interventi d'urgenza e dispersivi, delle amministrazioni precedenti, dettati da interessi corporativi e clientelari, a quella esplicitamente finalizzata da nuovi criteri, che obbedisce non a scelte precise, in alcuni settori essenziali.

La Regione - ha continuato Ciofi - ha creato le premesse per realizzare una coerente programmazione. Resta comunque il problema di definire una diversa ripartizione delle risorse finanziarie tra lo Stato centrale e le Regioni. Un problema che deve essere affrontato al più presto perché la sua soluzione è condizione essenziale per la ripresa economica.

Ciofi si è poi soffermato sull'atteggiamento dell'Acotral. Esso - ha affermato - è apparso improvvisato e non dettato da una precisa impostazione politica. La DC è andata a tentoni: infatti i suoi esponenti in alcune commissioni, hanno votato a favore delle proposte presentate dalla giunta. Poi, in aula, hanno minacciato una battaglia ostruzionistica. Quindi hanno presentato una serie di emendamenti, caratterizzati da un'assoluta mancanza di omogeneità e di indirizzi.

Questo atteggiamento della DC - ha concluso Ciofi - è anche il risultato delle differenze politiche che esistono al suo interno e dei contrasti tra i diversi gruppi, ognuno dei quali ha cercato di «avorare il proprio».

Il significato delle variazioni al bilancio è emerso chiaramente dal dibattito che ha preceduto il voto. Nella sua relazione l'assessore dell'Urbanistica, illustrando all'assemblea i complessi meccanismi che hanno permesso il risparmio di 22 miliardi (riduzione di alcune voci di spesa corrente, recupero delle somme anticipate per i mutui degli enti locali e mai utilizzate a seguito della ristrutturazione del credito, più esatti computi delle entrate tributarie, mobilitazione dei residui passivi ecc.) ha chiarito il senso delle scelte compiute individuando gli stanziamenti. Ha poi annunciato che la giunta è riuscita a ottenere «importanti favori dalle banche per i prestiti e i depositi».

L'assessore, quindi, ha sottolineato il valore delle variazioni non soltanto per il modo in cui modificano e qualificano il bilancio ma anche perché pongono le condizioni per una generale programmazione degli interventi finanziari futuri. Infine ha ricordato l'esigenza di elaborare un piano regionale di sviluppo che offra un quadro generale per gli indirizzi di spesa.

Annunciando il voto favorevole del PCI, il compagno Bagnato ha affermato che lo unico criterio per esprimere un giudizio politico sulle proposte è la loro rispondenza alle esigenze delle popolazioni del Lazio. In questo senso, poiché esse permettono l'avvio di un nuovo ed efficiente sistema dei trasporti e contribuiscono alla ripresa di un settore chiave dell'economia della regione quale è quello delle imprese minori, il giudizio non può che essere positivo.

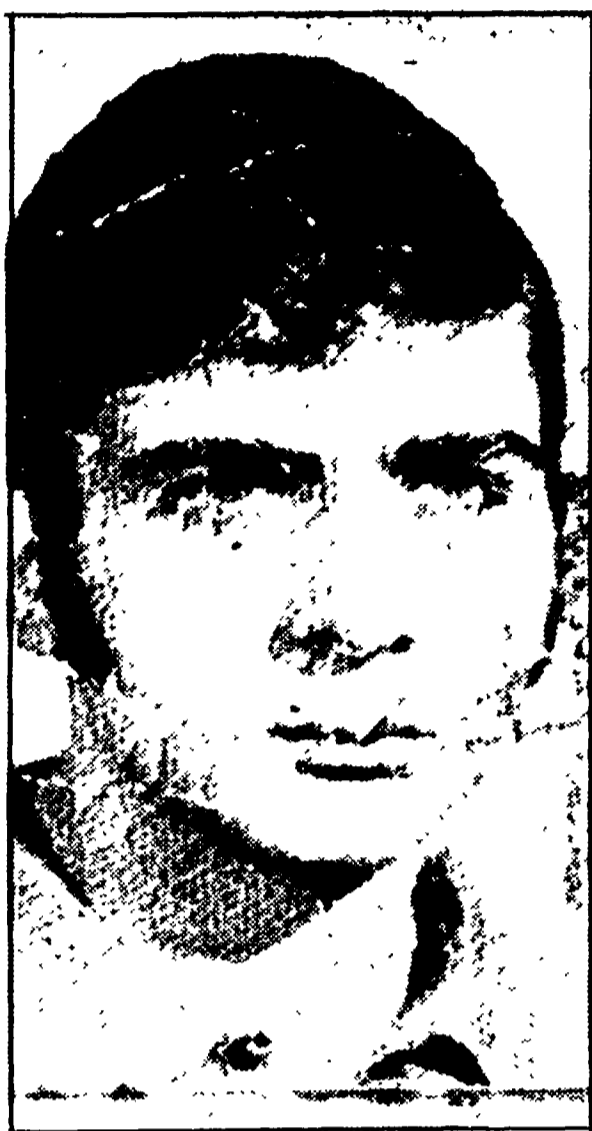
Il repubblicano Di Bartolomei e il socialdemocratico Pulci hanno motivato il voto positivo dei loro gruppi, mentre con gli interventi di Mas simiani, Bruni, Lazzaro, Micheli e Fiori, la DC ha espresso, con argomenti spesso contraddittori, la propria opposizione e tentato inutilmente di far rinviare l'approvazione dei provvedimenti.

Alla unanimità l'assemblea ha poi votato la legge sui trasporti. Con essa si stabilisce al 1. luglio il termine per il passaggio effettivo dei servizi all'Acotral, che verrà completato entro 90 giorni.

Entro questa data il Comune di Roma dovrà trasferire la nuova azienda la concessione della metropolitana e il ministero delle opere pubbliche (Castelli e Roma-Fluggi). Il provvedimento, come abbiamo detto, può contare su uno stanziamento di 8 miliardi e 450 milioni, che serviranno a coprire gli oneri fiscali e le spese delle Province per sanare il deficit dell'azienda.

Sempre col voto di tutti i consiglieri è stata quindi approvata il rimborsamento (600 milioni) della legge per l'assistenza ai lavoratori in condizioni di bisogno. Il periodo dell'assistenza forzata dalla Regione (della quale ha passato un miliardo e 160 mila operai in 151 aziende) è stato prolungato da 6 a 9 mesi.

Al margine della seduta, la cronaca di ieri registra, in fine, la secca risposta del PSDI e del PRI alla iniziativa assunta dal liberale Ciofi. Il rappresentante del PLI, come si ricorderà, mercoledì ha depositato in consiglio una «proposta di revoca» della giunta, una sorta di mozione di sfiducia. La proposta, per avere seguito, deve essere sottoscritta da almeno altri due gruppi consiliari, ma ha raccolto soltanto la disponibilità della DC, che ha dimostrato, in tal modo, di essere tanto priva di idee politiche da mettersi a rimorchio di un'iniziativa tanto specievolmente propagandistica.



Pietro Di Luca, il giovane ucciso e (a destra) un agente esamina il denaro recuperato

L'incidente è avvenuto all'altezza di Vermicino per un sorpasso

Casilina: 20 pendolari feriti nello scontro fra due pullman

La collisione tra un mezzo della STEFER e un bus 155 - Tra i passeggeri molti lavoratori edili



Uno scontro tra due mezzi pubblici che trasportavano pendolari è avvenuto ieri mattina Casilina all'altezza di Vermicino. Nella collisione, accaduta durante un sorpasso, una ventina di passeggeri, quasi tutti lavoratori edili, sono rimasti feriti. Il più grave guarirà in un mese, mentre gli altri hanno subito solo lievi lesioni.

I due mezzi coinvolti nell'incidente erano un bus della linea n. 155 e un pullman della Stefer. Quest'ultimo era partito nelle prime ore del mattino da Veroli, un piccolo centro in provincia di Frosinone e stava proseguendo nella sua corsa che doveva terminare a Castro Pretorio. All'altezza di via di Vermicino, il conducente del mezzo ha iniziato a sorpassare il «155», che lo precedeva lentamente. Ma l'autista dell'autobus improvvisamente ha cominciato a svoltare a sinistra, probabilmente senza azionare i segnali direzionali.

Il conducente del pullman, reso conto troppo tardi della manovra, ha immediatamente frenato cercando di evitare l'incidente. Nonostante la sua prontezza, il tentativo è stato inutile: i due mezzi, hanno cozzato con violenza l'uno contro l'altro, coinvolgendo anche due macchine che si trovavano posteggiate lungo il margine della strada.

Molti automobilisti che avevano assistito allo scontro, si sono fermati per prestare i primi soccorsi. Dalle lamiere degli automezzi sono stati estratti i feriti, mentre i passeggeri rimasti incollati con le mani sono stati soccorsi da alcuni soccorsi arrivati sul posto.

I feriti sono stati curati in alcuni ospedali di passaggio e trasportati al San Giovanni. Il traffico nella zona dell'incidente è rimasto bloccato per più di due ore.

Nella foto: l'autobus investito sulla fiancata.

Il tragico episodio è avvenuto alle 10.15 a Porta Vittoria, alla confluenza di viale Bianca Maria con il piazzale Cinque Giornate dove, su chiamata di alcuni cittadini, è giunta a sirene spiegate una autoleggeria a cui due infermieri, Agostino Curiale di 20 anni e Alberto Gallina di 20, si sono precipitati a soccorrere l'uomo che giaceva, perdendo sangue da varie ferite, in mezzo ai binari del tram che si intersecano sul piazzale.

Il ferito indossava calzoncini e maglietta blu, appariva molto grave, rantolava. Mentre i due tetelghieri sollevavano il corpo, alcuni dei passanti presenti consegnavano loro la borsa caduta al ferito. Al Policlinico, dove il ferito giaceva moribondo, è stato riferito che il ferito aveva una «identità» e da una patente senza bollo, la borsa veniva trovata dalla polizia piena di banconote per 25 milioni di lire.

In piazzale Cinque Giornate numerose volanti sono arrivate mentre la tetelghera stava muovendosi. Gli agenti hanno dovuto faticare non poco per mettere a fuoco fra le contrastanti testimonianze la duplice versione pressoché identica di due passanti che è apparsa perciò la più attendibile.

I due testimoni hanno entrambi dichiarato di avere visto pochi minuti prima degli spari, l'uomo che poi ha impugnato la pistola, camminare lentamente in viale Bianca Maria a circa ventri metri dall'angolo col piazzale, restando con una mano la borsa. A un tratto, balzato a terra dalla grondaia, l'uomo in marciocione blu lo ha razziato e gli ha strappato la borsa con un colpo deciso, voltandosi poi con uguale rapidità riprendendo la corsa verso la moto in attesa, guidata dal complice.

Ma il rapinato in quei pochi attimi, ripresi dalla sorpresa, aveva estratto il grosso revolver, lanciandosi all'inseguimento. Nel momento in cui il rapinatori stava per balzare sul secondo possessore della moto - secondo alcuni da 45 metri, secondo altri da 80 metri - i quattro colpi, tre dei quali hanno raggiunto il Di Luca alla schiena, a un braccio e a una gamba. Il complice alla guida della moto, ignorante del fatto che il Di Luca, mentre sentiva le forze abbandonarlo, cercasse disperatamente di mettersi a cavalcioni, lo ha trascinato per vari metri.

«Portate un milione in contanti e rivate l'«Alfetta» che ho rubato, altrimenti te la faranno a pezzi» con queste parole pronunciata per telefono una banda di quattro ladri d'auto ieri mattina ha inaugurato un nuovo sistema di estorsione, che tuttavia non si è rivelato molto efficace. Il proprietario della vettura, infatti, si è presentato all'appuntamento per il pagamento del riscatto accompagnato dai carabinieri e tre dei quattro malviventi sono stati arrestati. Sono i fratelli Claudio e Antonello Piersanti, di 19 e 18 anni, abitanti in via Casilina 2129 e Bruno Damiani, 18 anni, abitante in via Tito Maniel 28. Sono stati rinchiusi in carcere sotto le accuse di associazione per delinquere, furto ed estorsione. Il quarto malvivente è stato identificato dai carabinieri e sarebbe un minore di 17 anni.

Protagonista del tentativo di estorsione è un commerciante di Vetralla, Agostino Salmi, 47 anni, che ieri mattina è stato derubato a Roma della sua «Alfetta», comprata pochi mesi fa. Quanto è tornato a casa con i mezzi pubblici ha ricevuto la telefonata del «cattolico», ed ha preso appuntamento per il pomeriggio in uno spazio nei pressi di Verano. Qui ha trovato quattro giovani e ha consegnato loro un milione in contanti, mentre nei palazzi erano appostati i carabinieri, guidati dal capitano Tommaselli. Quando i malviventi hanno accompagnato il commerciante in un casolare dove avevano nascosto l'«Alfetta», sono intervenuti i carabinieri riuscendo ad arrestare tre dei quattro giovani.

«E' finita con l'uccisione di uno dei due leppisti - un giovane romano - quella che ieri mattina, a Milano, avrebbe dovuto essere una delle tante rapine condotte secondo la più classica tecnica dello scippo, di una borsa con 25 milioni. Il rapinato - un uomo di circa 50 anni, vestito disinformatamente di scuro - dopo aver sparato contro lo scippatore in fuga revolver a canna lunga, si è echissato, e una a questo momento di lui la polizia non ha trovato traccia. Da parte loro gli inquirenti non hanno dubbi sul fatto che l'ucciso, identificato al Policlinico per Pietro Di Luca da Roma di 27 anni, atteso prima a borsa color «beige» contenente 25 milioni in banconote da 10 mila lire, mazzette da un milione, nella Banca d'Italia, all'uomo che lo ha ucciso.

Il giovane scippatore abitava nella capitale a Centocelle in via delle Acacie 10, coi genitori e una sorella. Il padre fa il tassista. Nel '69 fu denunciato per la prima volta in un appartamento di una razzia in un appartamento. Nel '70 fu arrestato, dopo aver aggredito un automobilista per un banale quesito di precedenza.

Pochi mesi di reclusione ai quali venne condannato. Ma il giovane in cella tentò il suicidio tagliandosi i polsi. Invece dell'infermeria razzgiò per il S. Maria della Pietra, in cui trascorse un paio di settimane di isolamento.

Due anni dopo rimase con volto nel ferimento di un pensionato che protestava contro alcuni giovani in motocicletta che richiavano di investire. Pietro Di Luca fu riconosciuto da un testimone e denunciato ma riuscì a far perdersi le proprie tracce fino alla fine di ottobre dello stesso anno, quando fu costretto a presentarsi al pronto soccorso del Policlinico con una pallottola nel braccio.

Pantonato in corsia, riuscì ad evadere calandosi dalla finestra del bagno. Pochi giorni dopo, seguito alle cattive condizioni della ferita, spaventato, decise di far ritorno all'ospedale. Qualche mese in galera e poi di nuovo in libertà provvisoria. Pietro Di Luca da quel momento era come scomparso nel nulla. Se ne è risentito parlare ieri, in occasione della sua morte.

Sino a questo momento non è possibile dire se l'uccisore sia un portavoce in procinto di effettuare una legittima operazione di estorsione, o se, invece, come potrebbe anche essere e come lo strano comportamento autorizza a supporre, è un affiliato del movimento in operazioni con denaro «poco pulito».

Dopo le prime, contrastanti versioni circolate subito dopo il sanguinoso epilogo della rapina gli uomini della polizia milanese hanno potuto mettere assieme alcune testimonianze attendibili.

Il tragico episodio è avvenuto alle 10.15 a Porta Vittoria, alla confluenza di viale Bianca Maria con il piazzale Cinque Giornate dove, su chiamata di alcuni cittadini, è giunta a sirene spiegate una autoleggeria a cui due infermieri, Agostino Curiale di 20 anni e Alberto Gallina di 20, si sono precipitati a soccorrere l'uomo che giaceva, perdendo sangue da varie ferite, in mezzo ai binari del tram che si intersecano sul piazzale.

Il ferito indossava calzoncini e maglietta blu, appariva molto grave, rantolava. Mentre i due tetelghieri sollevavano il corpo, alcuni dei passanti presenti consegnavano loro la borsa caduta al ferito. Al Policlinico, dove il ferito giaceva moribondo, è stato riferito che il ferito aveva una «identità» e da una patente senza bollo, la borsa veniva trovata dalla polizia piena di banconote per 25 milioni di lire.

In piazzale Cinque Giornate numerose volanti sono arrivate mentre la tetelghera stava muovendosi. Gli agenti hanno dovuto faticare non poco per mettere a fuoco fra le contrastanti testimonianze la duplice versione pressoché identica di due passanti che è apparsa perciò la più attendibile.

I due testimoni hanno entrambi dichiarato di avere visto pochi minuti prima degli spari, l'uomo che poi ha impugnato la pistola, camminare lentamente in viale Bianca Maria a circa ventri metri dall'angolo col piazzale, restando con una mano la borsa. A un tratto, balzato a terra dalla grondaia, l'uomo in marciocione blu lo ha razziato e gli ha strappato la borsa con un colpo deciso, voltandosi poi con uguale rapidità riprendendo la corsa verso la moto in attesa, guidata dal complice.

Ma il rapinato in quei pochi attimi, ripresi dalla sorpresa, aveva estratto il grosso revolver, lanciandosi all'inseguimento. Nel momento in cui il rapinatori stava per balzare sul secondo possessore della moto - secondo alcuni da 45 metri, secondo altri da 80 metri - i quattro colpi, tre dei quali hanno raggiunto il Di Luca alla schiena, a un braccio e a una gamba. Il complice alla guida della moto, ignorante del fatto che il Di Luca, mentre sentiva le forze abbandonarlo, cercasse disperatamente di mettersi a cavalcioni, lo ha trascinato per vari metri.

I CITTADINI HANNO MANIFESTATO CONTRO L'APERTURA DI UN CANTIERE IN VIA CITTA' DI PRATO

Alla Magliana ancora palazzi al posto dei servizi sociali

La magistratura aveva bloccato i lavori - Chiesta la revoca della licenza

Ancora palazzoni alla Magliana: da alcune settimane la giunta democristiana, dopo i rinvii ai lavori del cantiere della società «Gradara», di proprietà del costruttore Fabrizio Andreuzzi, i lavori, insieme a quelli di altri cantieri, erano stati bloccati alcuni mesi fa in seguito all'opposizione della magistratura che aveva inviato 132 avvisi di reato ad assessori, costruttori e funzionari capitolini, perché le costruzioni erano fuori legge. Oltre ad essere state realizzate al di sotto del livello del Tevere, non rientravano nelle norme urbanistiche che stabiliscono un preciso rapporto tra la superficie del territorio e la cubatura degli edifici.

Ma ora il costruttore Andreuzzi, con un atto d'obbligo, nel quale si impegna a rispettare queste norme, è riuscito ad aggirare l'ostacolo. Così, in via Città di Prato, le ruspe hanno ripreso il lavoro.

Grazie alla completezza della giunta democristiana, dunque, anche l'ultima area estesa del quartiere - distrutto dal saccheggio indiscriminato degli speculatori - sarà invasa dal cemento.

Alla Magliana, in 37 ettari, vivono ben 30 mila persone. Una densità di vite abitanti per ettaro, pigiati dentro mostruosi palazzoni a dieci piani, in disprezzo del piano regolatore che stabilisce un limite di densità non superiore alle 400 persone per ettaro.

I servizi sociali ed il verde attrezzato sono inesistenti: per una sistemazione adeguata, bisognerebbe utilizzare almeno 50 ettari di terreno. Una delle aree che i cittadini chiedevano venisse adibita a servizio di quartiere, è appunto quella in via Città di Prato. Le forze democratiche della Magliana da diversi giorni hanno organizzato picchetti, simboli davanti al cantiere e ieri pomeriggio hanno dato vita ad una combattiva manifestazione per chiedere la immediata sospensione dei lavori.

In Campidoglio il compagno Ugo Vetere coprogno del PCI ha chiesto la revoca della licenza concessa ad Andreuzzi. La giunta, perciò, ha deciso evidentemente di stare dalla parte degli speculatori e non si è mossa.

Anche questa volta la Magliana paga l'inerzia della giunta capitolina e dei pubblici poteri, che prima hanno assistito - assicurando compattezza - al moltiplicarsi delle operazioni speculative e di saccheggio urbanistico, e poi non hanno fatto nulla per punire i responsabili.

Appare dunque sempre più urgente realizzare un piano organico per il risanamento del quartiere (costruito in spregio di ogni norma urba-

nica, al disotto del livello del Tevere, ancora quasi del tutto privo di una rete fognaria). In questo senso si deve prevedere un piano articolato di interventi, che non si può prospettare, all'interno di un disegno generale volto a restituire alla Magliana un volto civile. Completamento delle reti fognarie, sospensione di tutte le licenze di costruzione, realizzazione di alcune strutture per servizi sociali e verde, soluzione del problema delle secento famiglie che occupano appartamenti sfitti, queste le questioni più urgenti. Ma evidentemente non è con iniziative disorganiche, tutt'al più rivolte a «coprire» i guasti più evidenti, che si può rispondere a queste esigenze. I cittadini, forze politiche democratiche, prima luogo il partito comunista, vogliono che si cancelli la vergogna di un quartiere fuorilegge.

«Portate un milione in contanti e rivate l'«Alfetta» che ho rubato, altrimenti te la faranno a pezzi» con queste parole pronunciata per telefono una banda di quattro ladri d'auto ieri mattina ha inaugurato un nuovo sistema di estorsione, che tuttavia non si è rivelato molto efficace. Il proprietario della vettura, infatti, si è presentato all'appuntamento per il pagamento del riscatto accompagnato dai carabinieri e tre dei quattro malviventi sono stati arrestati. Sono i fratelli Claudio e Antonello Piersanti, di 19 e 18 anni, abitanti in via Casilina 2129 e Bruno Damiani, 18 anni, abitante in via Tito Maniel 28. Sono stati rinchiusi in carcere sotto le accuse di associazione per delinquere, furto ed estorsione. Il quarto malvivente è stato identificato dai carabinieri e sarebbe un minore di 17 anni.

Protagonista del tentativo di estorsione è un commerciante di Vetralla, Agostino Salmi, 47 anni, che ieri mattina è stato derubato a Roma della sua «Alfetta», comprata pochi mesi fa. Quanto è tornato a casa con i mezzi pubblici ha ricevuto la telefonata del «cattolico», ed ha preso appuntamento per il pomeriggio in uno spazio nei pressi di Verano. Qui ha trovato quattro giovani e ha consegnato loro un milione in contanti, mentre nei palazzi erano appostati i carabinieri, guidati dal capitano Tommaselli. Quando i malviventi hanno accompagnato il commerciante in un casolare dove avevano nascosto l'«Alfetta», sono intervenuti i carabinieri riuscendo ad arrestare tre dei quattro giovani.

«E' finita con l'uccisione di uno dei due leppisti - un giovane romano - quella che ieri mattina, a Milano, avrebbe dovuto essere una delle tante rapine condotte secondo la più classica tecnica dello scippo, di una borsa con 25 milioni. Il rapinato - un uomo di circa 50 anni, vestito disinformatamente di scuro - dopo aver sparato contro lo scippatore in fuga revolver a canna lunga, si è echissato, e una a questo momento di lui la polizia non ha trovato traccia. Da parte loro gli inquirenti non hanno dubbi sul fatto che l'ucciso, identificato al Policlinico per Pietro Di Luca da Roma di 27 anni, atteso prima a borsa color «beige» contenente 25 milioni in banconote da 10 mila lire, mazzette da un milione, nella Banca d'Italia, all'uomo che lo ha ucciso.

Il giovane scippatore abitava nella capitale a Centocelle in via delle Acacie 10, coi genitori e una sorella. Il padre fa il tassista. Nel '69 fu denunciato per la prima volta in un appartamento di una razzia in un appartamento. Nel '70 fu arrestato, dopo aver aggredito un automobilista per un banale quesito di precedenza.

Pochi mesi di reclusione ai quali venne condannato. Ma il giovane in cella tentò il suicidio tagliandosi i polsi. Invece dell'infermeria razzgiò per il S. Maria della Pietra, in cui trascorse un paio di settimane di isolamento.

Due anni dopo rimase con volto nel ferimento di un pensionato che protestava contro alcuni giovani in motocicletta che richiavano di investire. Pietro Di Luca fu riconosciuto da un testimone e denunciato ma riuscì a far perdersi le proprie tracce fino alla fine di ottobre dello stesso anno, quando fu costretto a presentarsi al pronto soccorso del Policlinico con una pallottola nel braccio.

Pantonato in corsia, riuscì ad evadere calandosi dalla finestra del bagno. Pochi giorni dopo, seguito alle cattive condizioni della ferita, spaventato, decise di far ritorno all'ospedale. Qualche mese in galera e poi di nuovo in libertà provvisoria. Pietro Di Luca da quel momento era come scomparso nel nulla. Se ne è risentito parlare ieri, in occasione della sua morte.

Sino a questo momento non è possibile dire se l'uccisore sia un portavoce in procinto di effettuare una legittima operazione di estorsione, o se, invece, come potrebbe anche essere e come lo strano comportamento autorizza a supporre, è un affiliato del movimento in operazioni con denaro «poco pulito».

Dopo le prime, contrastanti versioni circolate subito dopo il sanguinoso epilogo della rapina gli uomini della polizia milanese hanno potuto mettere assieme alcune testimonianze attendibili.

Il tragico episodio è avvenuto alle 10.15 a Porta Vittoria, alla confluenza di viale Bianca Maria con il piazzale Cinque Giornate dove, su chiamata di alcuni cittadini, è giunta a sirene spiegate una autoleggeria a cui due infermieri, Agostino Curiale di 20 anni e Alberto Gallina di 20, si sono precipitati a soccorrere l'uomo che giaceva, perdendo sangue da varie ferite, in mezzo ai binari del tram che si intersecano sul piazzale.

Il ferito indossava calzoncini e maglietta blu, appariva molto grave, rantolava. Mentre i due tetelghieri sollevavano il corpo, alcuni dei passanti presenti consegnavano loro la borsa caduta al ferito. Al Policlinico, dove il ferito giaceva moribondo, è stato riferito che il ferito aveva una «identità» e da una patente senza bollo, la borsa veniva trovata dalla polizia piena di banconote per 25 milioni di lire.

In piazzale Cinque Giornate numerose volanti sono arrivate mentre la tetelghera stava muovendosi. Gli agenti hanno dovuto faticare non poco per mettere a fuoco fra le contrastanti testimonianze la duplice versione pressoché identica di due passanti che è apparsa perciò la più attendibile.

I due testimoni hanno entrambi dichiarato di avere visto pochi minuti prima degli spari, l'uomo che poi ha impugnato la pistola, camminare lentamente in viale Bianca Maria a circa ventri metri dall'angolo col piazzale, restando con una mano la borsa. A un tratto, balzato a terra dalla grondaia, l'uomo in marciocione blu lo ha razziato e gli ha strappato la borsa con un colpo deciso, voltandosi poi con uguale rapidità riprendendo la corsa verso la moto in attesa, guidata dal complice.

Ma il rapinato in quei pochi attimi, ripresi dalla sorpresa, aveva estratto il grosso revolver, lanciandosi all'inseguimento. Nel momento in cui il rapinatori stava per balzare sul secondo possessore della moto - secondo alcuni da 45 metri, secondo altri da 80 metri - i quattro colpi, tre dei quali hanno raggiunto il Di Luca alla schiena, a un braccio e a una gamba. Il complice alla guida della moto, ignorante del fatto che il Di Luca, mentre sentiva le forze abbandonarlo, cercasse disperatamente di mettersi a cavalcioni, lo ha trascinato per vari metri.

IN CARCERE TRE GIOVANI ACCUSATI DI ESTORSIONE Chiedevano un milione in contanti per restituire l'automobile rubata

«Portate un milione in contanti e rivate l'«Alfetta» che ho rubato, altrimenti te la faranno a pezzi» con queste parole pronunciata per telefono una banda di quattro ladri d'auto ieri mattina ha inaugurato un nuovo sistema di estorsione, che tuttavia non si è rivelato molto efficace. Il proprietario della vettura, infatti, si è presentato all'appuntamento per il pagamento del riscatto accompagnato dai carabinieri e tre dei quattro malviventi sono stati arrestati. Sono i fratelli Claudio e Antonello Piersanti, di 19 e 18 anni, abitanti in via Casilina 2129 e Bruno Damiani, 18 anni, abitante in via Tito Maniel 28. Sono stati rinchiusi in carcere sotto le accuse di associazione per delinquere, furto ed estorsione. Il quarto malvivente è stato identificato dai carabinieri e sarebbe un minore di 17 anni.

Protagonista del tentativo di estorsione è un commerciante di Vetralla, Agostino Salmi, 47 anni, che ieri mattina è stato derubato a Roma della sua «Alfetta», comprata pochi mesi fa. Quanto è tornato a casa con i mezzi pubblici ha ricevuto la telefonata del «cattolico», ed ha preso appuntamento per il pomeriggio in uno spazio nei pressi di Verano. Qui ha trovato quattro giovani e ha consegnato loro un milione in contanti, mentre nei palazzi erano appostati i carabinieri, guidati dal capitano Tommaselli. Quando i malviventi hanno accompagnato il commerciante in un casolare dove avevano nascosto l'«Alfetta», sono intervenuti i carabinieri riuscendo ad arrestare tre dei quattro giovani.

La vera AFRICA la scopri con noi in SOMALIA

VIAGGIO IN AEREO DA ROMA DAL 7 AL 21 AGOSTO L. 530.000

LA QUOTA COMPRENDE: viaggio in aereo - Sistemazione in albergo di 1 categoria con servizi e aria condizionata - Pensione completa - Escursione a Gesira, Argoi, Merca, Shalambol, Balad, Gohar - Visita città di Mogadiscio - Incontri sociopolitici - Attività balneari.

Escursione facoltativa a KISIMAUO 6 giorni L. 100.000

LA QUOTA COMPRENDE: trasporto aereo - Pensione completa - Escursione nella riserva del BASSO GIUBA (safari fotografico) - Escursione al cippo dell'Equatore - Escursione in battello alle Isole Bagiani.

Unità vacanze PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI **UNITA' VACANZE**

Viale Fulvio Testi, 75 20162 MILANO Tel. 64.23.557 - 64.38.140

XXIV FIERA DI ROMA

Campionaria Generale

29 MAGGIO - 13 GIUGNO 1976

VISITATELA NEL VOSTRO INTERESSE

GIORNATA DELL'ARTIGIANATO

Sala A del Palazzo dei Convegni - Ore 16

Convegno promosso dalla Federazione Regionale Autonoma Sindacati Artigiani sul tema: «*I problemi del credito e dell'associazionismo economico nel quadro di una politica regionale per il rilancio delle attività produttive artigiane nel Lazio*».

DOMANI GIORNATA DI CHIUSURA

ORARIO 9-23 Ingresso L. 500 Ridotti L. 400

Nel pubblico interesse si mantiene inalterato il prezzo dei biglietti d'ingresso, data la funzione promozionale e divulgativa della Fiera.

UFFICIO INFORMAZIONI: 51.15.417 - 51.15.018

Per il vostro relax: il RISTORANTE PICAR vi attende in FIERA

La sentenza della «Disciplinare» accoglie in pieno le richieste del dott. De Biase

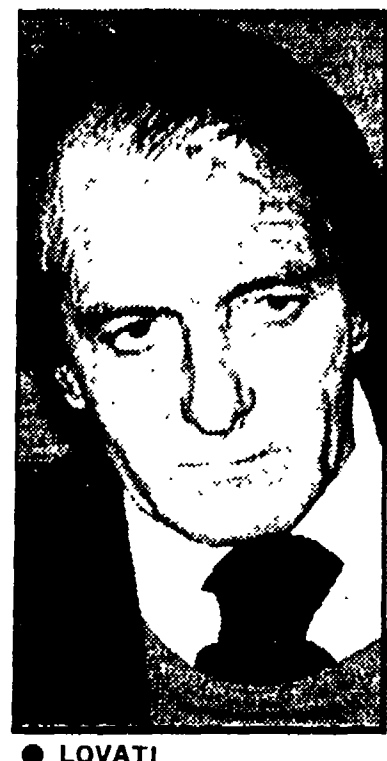
Multa alle aziende, squalifica a Lovati

Il general manager biancazzurro non potrà ricoprire incarichi per un anno e la società, «oggettivamente responsabile» dell'operato di Lovati, dovrà pagare una multa di venti milioni

L'ASCOLI RICORRE ALLA CAF

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. Con una sentenza di cinque pagine, la Commissione disciplinare ha oggi accolto in pieno le richieste del Pubblico Ministero De Biase...



LOVATI

Si è concluso così — come del resto era nelle previsioni — il caso di Lovati...

La sentenza della Lega è stata accolta in pieno...

Il parere dello stesso De Biase è stato accolto in pieno...

Il Giro d'Italia si conclude oggi con la «crono» in Brianza e il Giro di Milano

Gimondi «brucia» Merckx allo sprint De Muynck cade ma salva la maglia

La corsa rosa vivrà la sua apoteosi questa sera in piazza del Duomo

Dal nostro inviato

BERGAMO, 11. «Ho sbagliato, ho sbagliato la quarta tappa da lontano», dice Merckx...

nata, vi diremo che la partecipazione di Merckx al prossimo Tour de France...

Se Felice andrà come ad Ostuni... Anche stasera il foglio rosa non cambia di una virgola...

Se Felice andrà come ad Ostuni...

Dal nostro inviato

BERGAMO, 11. Anche stasera il foglio rosa non cambia di una virgola...

Una le cose andassero come ad Ostuni, sarebbe Gimondi a vincere...

Gino Sala

Continuerà anche in Svezia lo show di Niki Lauda?

Ferrari favorite ad Anderstorp subito più veloci nelle prove

Soltanto Scheketer e Depailler sembrano in grado di contrastare i piloti della Ferrari

Udella-Sperati

questa sera per l'«europeo» Cagliari, 11. Franco Sperati tenta per la terza volta nella sua lunga carriera la scalata al titolo europeo del pilota...

Alletica

Da oggi a Rieti la Coppa Europa per Società

Dodici squadre di club guidate dall'Alletica Rieti, dal Racing di Parigi, dal britannico Wolverhampton...

G.P. della Montagna

1) Oliva (Sp.) punti 535; 2) Gandarini (Sp.) 390; 3) Moser 270; 4) Fabbri 210; 5) Panizza (Bel.) 145; 6) Spazzani (Bel.) 125; 9) Guadagni 110; 10) Zilioli 105; 11) Bertoglio, Gimondi e De Muynck 100.

totip

- 1. CORSA: x 2
2. CORSA: 1 x
3. CORSA: 1 2
4. CORSA: 1 2
5. CORSA: 1 x
6. CORSA: 1 x 2



Ordine d'arrivo
1) Felice Gimondi (Bianchi Campagnolo) in 7 ore 45'33" alla media oraria di km. 30.713; 2) Merckx (Molteni); 3) C. E. Baronechelli (Sette); 4) Moser (Sansoni); 5) Panizza (Scic); 6) Espazzani (Tekal); 7) Zilioli (Fursi); 8) Vandi (Magniflex); 9) De Muynck (Brooklyn); 10) Fabbri (Bianchi)

L'Ascoli ricorre

Dal nostro corrispondente ASCOLI, 11. La decisione della «Disciplinare» è stata accolta con profonda amarezza nel clan dell'Ascoli che sperava nella condanna della Lazio per restare in serie A.

Oggi le prove del G.P. Città di Forlì

A Misano attesa la conferma dello spezzino Lucchinelli con una rinnovata Yemahla. Nella classe 350-500 il leader della classifica tricolore Walter Villa e la sua Harley Davidson avranno domenica l'obbligo di animare lo spettacolo e non c'è motivo di credere che non lo faranno.

Sul ring di Milano Valsecchi per k.o. batte Warusfel

Sul ring del Palazzo dello Sport di Milano Valsecchi ha battuto per k.o. la sesta presa il francese Jean Claude Warusfel...

Giuseppe Cervetto

con una rinnovata Yemahla. Nella classe 350-500 il leader della classifica tricolore Walter Villa e la sua Harley Davidson avranno domenica l'obbligo di animare lo spettacolo...

totocalcio

- Inter-Verona 1
Fiorentina-Milan x
Napoli-Sampdoria x
Atalanta-Brindisi x
Avellino-Catania x
Brescia-Genoa 1 x
Catanzaro-Foggia 1 x
Venezia-Spal x
Modena-Verona 1 x
Novara-Piacenza x
Palermo-Ternana x
Pesca-Ravenna x
Samb-Taranto x

QUAL E' LA 850 CHE CONSUMA IL MENO E DURA DI PIU'?

Renault 4 è la 850 che ai bassi consumi e ai limitati costi di manutenzione unisce doti di straordinaria robustezza e di lunga durata: solo 6 litri per 100 km, trazione anteriore, niente ingrassaggio, niente antigelo, trattamento anticorrosione. Renault 4: L.T.L. e Safari (850 cc, 125 km/h). Le Renault sono lubrificate con prodotti elf. Gamma Renault, trazione anteriore. Sempre più competitiva.

COMUNE DI MONFALCONE

PROVINCIA DI GORIZIA

Aviso di gara

Costruzione di una Scuola media di 15 aule e palestra nel capoluogo prefabbricato pesante di cemento mediante «appalto concorso» con presentazione di «progetti» costruttivi, due lotte, con prezzi distinti.

COMUNE DI QUARRATA

PROVINCIA DI PISTOIA

AVVISO DI GARA

Il Comune di Quarrata, Provincia di Pistoia, ha bandito gara per la costruzione di una Scuola media di 15 aule e palestra nel capoluogo prefabbricato pesante di cemento mediante «appalto concorso» con presentazione di «progetti» costruttivi, due lotte, con prezzi distinti.

ALLEANZA ITALIANA COOPERATIVE AGRICOLE

Via Cairoli, 11 - BO

Aviso di licitazione privata

per la costruzione di una centrale di imbottigliamento e stoccaggio di olio d'oliva nel comune di Bottono, in un lotto a base d'asta L. 331.750.410.

MUNICIPIO DI RIMINI

SEGRETERIA GENERALE

Aviso di gara

Il Comune di Rimini, in esecuzione dell'incarico di licitazione privata per la costruzione di una centrale di imbottigliamento e stoccaggio di olio d'oliva nel comune di Bottono, in un lotto a base d'asta L. 331.750.410.

Vacanze liete

VACANZE AL MARE presso la casa vacanze «Ostia» a Ostia Lido. Offerta speciale L. 550.000. Prezzi contenuti in tutto. Tutti i confort. Hotel VITTORELLI HOTEL VITTORELLI MARE (L. 530.000) Agosto da 7.000. Prenotare (133)

Il mondo economico internazionale e il PCI

La DC fa parlare i fantasma

Adesso che il presidente Ford e il segretario di Stato Kissinger stanno facendo, opportunamente, sulle elezioni italiane del 28 giugno...

Sanno, cioè, che se da parte di questo o quel settore della finanza di questo o quel paese...

Comprendo bene che non potendo fare il nome - perché non ne sono stato autorizzato - del personaggio di cui parlo qualcuno può pensare che me lo ha inventato...

Nonostante i preannunciati divieti governativi

Camacho convoca un'assemblea delle «Commissioni operaie»

MADRID, 11. In una conferenza stampa tenuta ieri sera a Madrid, il leader delle «Commissioni operaie», Marcelino Camacho...

La situazione continua a peggiorare mentre arriva il contingente della Lega araba

Le forze siriane assediano Beirut e riprendono con violenza le ostilità

I palestinesi accusano Damasco di aver inviato carri armati e missili nel Libano e di inviare nuove truppe per via aerea - Duelli di artiglierie nella capitale e nella zona del porto - Il primo ministro Karame chiede le dimissioni di Frangie e l'insediamento del nuovo presidente Sarkis

Il rappresentante dell'OLP ricevuto al CC del PCF

PARIGI, 11. Ezzeddin Kalak, direttore dell'ufficio parigino dell'OLP è stato ieri ricevuto, insieme al responsabile per l'informazione Mustafa Hicham, al Comitato centrale del PCF...



BEIRUT - Combatte di sinistra appostato lungo la strada fra l'aeroporto e la capitale

BEIRUT, 11. Le forze siriane stringono d'assedio Beirut. Sulla parte del perimetro non controllata dalle formazioni della destra cristiana loro alleate, siriani hanno concentrato truppe, carri armati e artiglierie...

MOSCA, 11. La parte ufficiale e politica della visita di Indira Gandhi nell'Unione Sovietica si è conclusa oggi a Mosca con la firma di una dichiarazione comune sullo sviluppo dell'amicizia e della collaborazione...

Dalla nostra redazione. Il documento siglato oggi tra i due Paesi (estensione del trattato sul campo economico, tecnico e industriale) viene dato un giudizio positivo sullo sviluppo della politica di pace nelle zone asiatiche...

Davanti a decine di osservatori stranieri

Aperto a Luanda il processo ai mercenari

Sone tredici (dieci inglesi e tre americani) - I capi d'accusa comportano la pena capitale - Diccono di essere stati «ingannati» - «Abbiamo accettato per soldi» Chi pagava? «Credo gli americani, FBI e CIA» - L'avvio al fronte attraverso lo Zaire dopo il «ritiro» del passaporto

Dal nostro inviato

LUANDA, 11. Il processo contro i mercenari catturati in Angola dai combattenti del MPLA si è aperto stamane davanti a decine di osservatori stranieri e di giornalisti. Il palazzo della Camera di commercio nella cui aula magna è stata allestita la sala delle udienze, era presidiato in forza della polizia e tutto il traffico era stato deviato...

Amin sfugge a un attentato

KAMPALA, 11. Il presidente dell'Uganda, Amin Idi Dada, è scampato ieri ad un attentato. Durante una cerimonia per la celebrazione dei gradi alle forze di polizia, a Nsambya, tre bombe sono state lanciate tra cui una che attornava Amin, una persona (sembra una guardia del corpo del presidente) è morta e altre 37 sono rimaste ferite...

Guido Colombo

di meno Andrew Gordon McKenzie, 26 anni, inglese; ha perduto una gamba in combattimento e ora rischia la condanna a morte. Su di lui tra le altre pesa l'accusa (confermata in aula nel corso dell'interrogatorio di una commissione) di aver preso parte con il famigerato colonnello Callan, alla strage di 14 mercenari inglesi...

Nuovo rifiuto di Pinochet di liberare Luis Corvalan

Rapiti da uomini armati a Buenos Aires ventisei profughi, quasi tutti provenienti dal Cile

Auspicato un «aiuto» attraverso l'OCSE

Il Congresso USA vota un documento sull'Italia

WASHINGTON, 11. In un'intervista rilasciata al settimanale tedesco-occidentale Der Spiegel, il presidente Ford afferma che l'eventuale partecipazione a un governo dei comunisti in un'Italia democratica sarebbe un problema molto grave non solo per gli Stati Uniti, ma per tutti i Paesi dell'Occidente...

Un'intervista di Ford

WASHINGTON, 11. In un'intervista rilasciata al settimanale tedesco-occidentale Der Spiegel, il presidente Ford afferma che l'eventuale partecipazione a un governo dei comunisti in un'Italia democratica sarebbe un problema molto grave non solo per gli Stati Uniti, ma per tutti i Paesi dell'Occidente...

Conclusi a Mosca i colloqui tra Indira Gandhi e Breznev

MOSCA, 11. La parte ufficiale e politica della visita di Indira Gandhi nell'Unione Sovietica si è conclusa oggi a Mosca con la firma di una dichiarazione comune sullo sviluppo dell'amicizia e della collaborazione...

La NATO decide aumenti delle spese militari

BRUXELLES, 11. Ancora una volta il vecchio trattato del rafforzamento militare sovietico è servito agli americani per accettare agli alleati occidentali, e in particolare in Italia, il rinnovo della spesa militare. Le spese militari dei singoli paesi dell'alleanza dovranno aumentare del 2,5 per cento...

Direttore LUCA PAVOLINI Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI

Stamping information: DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via... DISTRIBUZIONE: 00185 Roma, Via... ABBONAMENTI: 00185 Roma, Via...

Dal PCI una proposta concreta per rinnovare la condizione femminile

Per mutare la condizione della donna

LE DONNE NON VOGLIONO ESSERE PIU' USATE COME MASSA DI « RISERVA » ED ESSERE ESPULSE DAL LAVORO IN PERIODO DI CRISI

La maternità non può più essere l'alibi attraverso il quale in Toscana e nel Paese si relegano le donne nel lavoro a domicilio o si lascia alle giovani come unica prospettiva

LA DISOCCUPAZIONE

LE DONNE RIFIUTANO LA CONDIZIONE IN CUI LE HA RELEGATE LA TRENTENNALE POLITICA DEI GOVERNI DIRETTI DALLA DC ESSE RIVENDICANO UNA NUOVA DIREZIONE POLITICA CHE GARANTISCA:

- Assunzione da parte dello Stato degli oneri di maternità
L'applicazione della legge sul lavoro a domicilio
L'affermazione del diritto a un lavoro stabile e qualificato
Maggiori finanziamenti agli Enti Locali per lo sviluppo dei servizi sociali
L'approvazione di nuove leggi per l'approvazione dell'aborto e per l'educazione sessuale nelle scuole

I comunisti si battono contro ogni forma di discriminazione per sesso e chiedono che il governo consulti i movimenti e le associazioni femminili su tutte le questioni che incidono sulla condizione della donna.

Per realizzare questi obiettivi

VOTA PCI



Un appuntamento decisivo

Le donne pagano di più la crisi: non è una frase fatta. È una realtà che si coglie nella foga con cui le giovani denunciano tutto ciò che, prolungandosi questa situazione, impedirà loro di vedere realizzate le proprie aspirazioni...

È una domanda nuova che cresce, che richiede ai partiti non tanto delle promesse, quanto un atteggiamento responsabile, di confronto sulla realtà della crisi...

Queste cose non potranno essere fatte se non vi sarà un governo che abbia la forza di far uscire il paese dalla crisi economica, che abbia la forza di moralizzare la vita dello Stato...

La proposta del P.C.I. di un Governo di solidarietà nazionale parte dal dato di fatto di una situazione di crisi acuta che le donne conoscono...

Lucia Vianello

Una presenza più qualificata delle donne nel mondo culturale

A colloquio con la compagna Mila Pieralli - Fondamentale il ruolo femminile negli ultimi trent'anni - Un maggior accesso alle facultà; più frequentate quelle che avviano all'insegnamento - Le lotte per la riforma e una diversa dinamica dell'occupazione

Abbiamo rivolto alla compagna Mila Pieralli - assessore alla pubblica istruzione della Provincia di Firenze e candidata comunista alla Camera dei Deputati - alcune domande sul ruolo svolto dal movimento femminile nell'ambito della lotta generale per le riforme...

«Non è possibile ignorare la crescita demografica di milioni di donne che con una più diffusa coscienza e soprattutto consapevolezza politica dei propri diritti...»

«Un giudizio generale sulla partecipazione femminile alla vita delle strutture culturali cittadine non può essere che positivo. Rispetto alla crisi invece di queste strutture...»

«Dobbiamo ancora oggi scegliere il nodo fondamentale di una scuola media superiore che nei confronti dell'insegnamento...»

«Al fianco della battaglia per la riforma della scuola e dell'università che vede le docenti e le studentesse costantemente impegnate...»



Studentesse all'uscita di un istituto di scuola media superiore

Paghiamo la crisi per prime

Centinaia di donne alla manifestazione del PCI di Livorno con la compagna Seroni - Il problema degli asili nido e dei servizi sociali

Il diritto al lavoro e alla base della nostra battaglia... dice una commessa della COIN, ed aggiunge che a questo deve corrispondere una organizzazione della società...

Per quanto riguarda la situazione di Livorno, il sindaco Nannipieri ha risposto... da un dato di fondo del quadro politico... di riserva di una consapevolezza nuova nella classe operaia...

Inoltre scettico hanno risposto - lavoratrici, operai, commesse, impiegate, infermiere, casalinghe, studentesse laureate, diplomate in cerca di prima occupazione... «È un dato di fondo necessario che le donne, e in particolare le donne che hanno un lavoro, non siano costrette a subire le conseguenze delle situazioni di crisi...»

«Proseguire il lavoro per il quartiere, posto di lavoro per posto di lavoro...» dice la compagna Volpi della commissione femminile dell'Unità...

«Chiede un'operaia della Pierelli: «Desidererei sapere perché noi donne dobbiamo essere le prime a subire le conseguenze delle situazioni di crisi...»

«Ancora un'operaia della Pierelli, così apre la sua linea di pensiero... Domanda tante donne che si trovano nelle mie stesse condizioni...»

«Eppure, è un dato reale, in momenti di crisi la tendenza del sistema, ma con la crisi che dirige il paese, e quella all'espulsione...»

«Ancora un'operaia della Pierelli, così apre la sua linea di pensiero... Domanda tante donne che si trovano nelle mie stesse condizioni...»

«Una così vasta quantità di risposte, di domande, di richieste, di preoccupazioni...»

«La situazione di gravità che si è creata...»

«Se l'unità del movimento femminile delle sue componenti è stata il suo più rilevante successo...»

«La situazione di gravità che si è creata...»

«La situazione di gravità che si è creata...»

«La situazione di gravità che si è creata...»

Mario Tredici

Esigenza di mutamento e sbocchi politici

Ha bisogno di unità ed alleanze il movimento per l'emancipazione

I problemi posti dal confronto elettorale - L'occupazione obiettivo non esclusivo ma indispensabile - Le esperienze in Toscana - Le consulte femminili - Ambiguità ed arretratezza della DC

Alla vigilia di questo appuntamento elettorale il rischio è che non si rischia di continuare a stare ed essere non solo perché si basa su affermazioni che il nostro partito ha fatto da tempo...

Il tema centrale della VI conferenza è stato quello dell'occupazione. La nostra impegno è stata ed è forte non solo perché si basa su affermazioni che il nostro partito ha fatto da tempo...

Da allora sono trascorsi quasi trent'anni. Le donne sono cresciute, con il contributo del nostro partito si avviano a comprendere sempre più a fondo quale ruolo lo spetta nella lotta per il risanamento che anche sul terreno economico è necessario...

Affermando ciò crediamo di non poter essere traditi di economicismo. Del resto le donne toscane hanno dimostrato di poter dare un grande contributo in ogni battaglia per l'avanzamento della condizione sociale e civile delle donne...

«La chiave per la soluzione del problema dell'emancipazione non sta né in una provvedimento morale né in una trasformazione tecnica. Sta nel fatto che le donne accedono a quella che è, nei rapporti sociali, la sostanza della persona umana, cioè il lavoro...»

«Da allora sono trascorsi quasi trent'anni. Le donne sono cresciute, con il contributo del nostro partito si avviano a comprendere sempre più a fondo quale ruolo lo spetta nella lotta per il risanamento che anche sul terreno economico è necessario...»

«Affermando ciò crediamo di non poter essere traditi di economicismo. Del resto le donne toscane hanno dimostrato di poter dare un grande contributo in ogni battaglia per l'avanzamento della condizione sociale e civile delle donne...»

Valeria Zacconi

Patrizia Dini

La politica comunista aderisce pienamente alle istanze popolari

Scendono in piazza per cambiare

Le donne partecipano numerose ed attente agli incontri elettorali - Parlano di casa, caro-vita e occupazione ma anche di aborto - La volontà di uscire da un ambito ristretto per affrontare i problemi di tutta la società

Piazze e circoli affollati, gente affacciata alle finestre, una grande mobilitazione femminile e giovanile si sta verificando in questi giorni intorno alle manifestazioni delle donne comuniste...

Firenze città, ma anche Sesto, Castelfiorentino, Prato, S. Casciano, Pontassieve - solo per citare alcune località - hanno conosciuto e conoscono un modo nuovo di condurre la campagna elettorale...

Moltissimi i video-tape girati e proiettati nelle fabbriche, nelle sezioni, nelle piazze e nei quartieri a cura delle sezioni femminili, della FGCI e del

Centro Audiovisivo del PCI. Le donne sono le protagoniste di questa mobilitazione massiccia e consapevole. Intervistate per le strade, al mercato, mentre ritirano la busta paga dell'ospedale o della fabbrica dove lavorano, davanti alla scuola, in casa e in ufficio hanno posto l'accento sui punti prioritari della lotta per l'emancipazione femminile...

Accanto ai grandi temi che le vedono battere al fianco dei lavoratori, alle masse di cittadini per la casa, contro il caro-vita, per l'occupazione, emergono con forza in queste occasioni di dibattito e confronto costruttivo le questioni dei servizi sociali, della ma-

ternità e dell'aborto. La famiglia non deve più essere luogo di oppressione e di isolamento dal resto della società, ma la prima occasione di solidarietà, dialogo e parità; è questa una delle questioni che emergono dalle testimonianze raccolte.

Le donne, vincendo un isolamento nel quale sono state per troppo tempo relegate, comprendono l'importanza di esporre quei problemi che credevano personali e che si rivelano invece politici generali e collettivi. Sull'esperienza singola nasce immediatamente un dibattito che coinvolge non solo le donne, dai problemi della quantità del

le strutture oggi carenti si passa ai contenuti dei servizi in una discussione che si snoda poi attraverso riflessioni sui rapporti di coppia ed interpersonali. La discussione si sviluppa senza soluzione di continuità passando dalle questioni del diritto al lavoro alle tematiche sulla sessualità, in un mosaico di esperienze e problematiche che si ricompongono nel quadro articolato e complesso della condizione femminile.

Dopo la conquista del nuovo diritto di famiglia, viene sottolineata oggi la necessità di rendere effettivo il superamento delle vergognose discriminazioni fra i sessi, nella coppia, la società.

Emerge con forza dagli interventi delle donne anche negli incontri fiorentini la volontà di uscire da un ambito troppo stretto, di uscire allo scoperto, per divenire protagonista in prima persona delle scelte sia nella famiglia, sia nella società.

Un modo di discutere con la gente libero da formalismi, in cui la politica trova il suo più naturale modo di essere: partecipazione, aderenza completa alle istanze popolari, alla realtà di una condizione che nella presenza delle donne trova una molla verso il mutamento ed una prima garanzia di successo.

«La situazione di gravità che si è creata...»

«La situazione di gravità che si è creata...»

TEATRI

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 1233 - Tel. 282.690
XXXIX MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
Alte ore 21: Bussotto/operaballet. Sei balletti nuovi...

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
Quando ti scaricano, il mondo ti va improvvisamente stretto...

ARLECCHINO
Via dei Bardi - Tel. 284.33
«Grande Prima»
Senza limiti l'audacia eroica della cinematografia francese...

CAPITOL
Via Castellani - Tel. 272.320
Un capolavoro eccezionale. Un film stupendo, una storia d'amore tenera e violenta...

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
Con 20 minuti di risate, il primo film di copione di Pietro Germi...

EDISON
P.zza della Repubblica - Tel. 23.110
Un film sorprendente diventato il comune senso del pudore...

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 212.798
Il film vincitore di 5 premi Oscar e di 6 Globi d'Oro...

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275.112
Come prova documentata per la sua onestà professionale...

METROPOLITAN
Via Brunelleschi, 1 - Tel. 215.112
Una sensazionale conturbante Gloria Guida, sexy come non mai...

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
L'unico film al mondo che ha ricevuto 8 Premi Oscar per splendore...

ODEON

Via dei Sasseti - Tel. 24.068
L'ultimo coraggioso, drammatico, sconvolgente film di denuncia del cinema americano...

PRINCIPE
Via Cavour, 184r - Tel. 575.891
Lo scoppio paga il cinema e la casa, ma un giorno o l'altro finirà in galera...

SUPERGENEMA
Via Cimadori - Tel. 212.474
Un capolavoro di un maestro del Thrilling, un eccezionale film del brivido...

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Rapina, sepolcristi, ladri, assassini, corrottori: d'ora in poi dovete fare i conti con la legge...

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
Un film di Volker Schlöndorff: il caso di Katharina Blum...

KINO SPAZIO
Via del Sole, 10 - Tel. 215.634
L. 500
Momenti di informazione cinematografica...

NICCOLINI
Via Riccardi - Tel. 23.282
Una catena di aberranti omicidi per scoprire una verità che colpisce come un pugno allo stomaco...

ADRIANO
Via Romagnoli - Tel. 483.807
La più bella, raffinata casa di piacere al servizio della più mostruosa rete di spionaggio del Terzo Reich...

ALBA (Rifredi)
Via P. Vezzi - Tel. 452.296
Assassino sull'Orient Express, Technicolor con Sean Connery, Vanessa Redgrave...

ANDROMEDA
Via Arretina - Tel. 663.945
Un film che Steno ha realizzato solo per farvi ridere, ridere, ridere...

ALDEBARAN
Via Baracca, 151 - Tel. 410.007
Ecco lingua d'argento, a colori con Carmen Villani, Nadia Cassini...

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 270.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante)...

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO
«Bussotto/operaballet» (Pergola)
«Per il XXXIX maggio musicale fiorentino «Mistero buffo» di Dario Fo»

CINEMA
«Il lungo addio» (Casa del popolo Colonnata)
«Quien sabe» (Arcl S. Andrea)
«Un tocco di classe» (Rinascita, Sesto F.no)

«Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Excelsior)
«A qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe (Fiorella)
«Il ciarlatano» (Kino, Spazio)
«Il caso Katarina Blum» (Astor d'Essai)

«Il mio uomo è un selvaggio» (Flamma)
«La vacanza» (Castello)
«4 mosche di velluto grigio» (Supercinema)
«La valle dell'Eden» con James Dean (Flora sala)

«Tudo modo» (Niccolini)
«Ballata selvaggia» (Universale)
più seducente del cinema italiano sordigliatamente insieme nel film più stuzzicante e divertente...

ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI
Via Vitt. Emanuele, 303 - Tel. 473190
Quella sporcata ultima meta. A colori con Burt Reynolds...

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G.P. Orsini - Tel. 68.10.550
Un capolavoro dell'avventura: Tamburloni, con Gary Cooper, Richard Webb...

ARENA DEI PINI
Via Fiorentina, 34 - Tel. 470457
Inaugurazione della stagione estiva 1976. (Ap. 21)...

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Ridete e vi commoverete con uno dei migliori successi del cinema italiano: Profumo di donna...

COLUMBIA
Via Fianza - Tel. 212.178
Luna di miele in tre. Technicolor con Renato Pozzetto, Stefania Sandrelli e Vincent Gardenia...

ESTIVO DUE STRADE
Via Senese, 129 - Tel. 221106
L'ultima commedia di Fellini, elegante, (elegante)...

ELO

Burgo San Frediano - Tel. 296.822
Il film più divertente, più maliziosamente audace che sia mai stato prodotto dalla cinematografia italiana...

ESTIVO CHIARDILUNA
Via M. Oliveto ang. Viale Aleardi - Tel. 228642
Il locale più elegante della città in un'osasi di verde e fresco...

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
Con una donna così qualsiasi selvaggio vorrebbe perdere la sua libertà...

FIORILLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
«Un eccezionale esclusivo»
Ma il cinema vi ha divertito tanto...

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470101
Rassegna revival di James Dean, un eccezionale capolavoro dell'Eden...

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Il film che Steno ha realizzato solo per farvi ridere, ridere, ridere...

FULGOR
La più bella e raffinata casa di piacere al servizio della più mostruosa rete di spionaggio del Terzo Reich...

GOLDONI
Contortivo, elegante, accogliente - Aria cond.
Inaugurazione della stagione estiva 1976...

IDEALE
Via Firenze - Tel. 50.706
Piombaroni del cielo come uccelli da preda...

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
Brivido e suspense in un emozionante Thrilling...

MANZONI
Via Martelli - Tel. 366.808
Il secondo tragico magadventurismo del secolo...

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
Il film che Steno ha realizzato solo per farvi ridere, ridere, ridere...

stabile comicità e di maliziosa ironia: L'Italia s'è rotta...

NAZIONALE
Via Cimadori - Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie)...

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
Eccezionale Sandokan parte II...

PUCINI
P.zza Puccini - Tel. 32.967 - Bus 17
Già la festa. Western di Sergio Leone con Rod Taylor...

STADIO
Viale M. Fanti - Tel. 50.913
Vittorio il primo grande western all'italiana nel nuovo sistema Stereovision...

UNIVERSALE
Via Pisana, 43 - Tel. 226.198
L. 500
Rassegna a Film richiesti dagli spettatori...

ARCBALENO
Via Pisana 442 (Legnala)
L'ultimo e forse il più divertente successo degli Charlie Chan...

ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 - Tel. 225.657
Speciale polizia: Claudio Cassinelli e Arthur Kennedy...

FLORIDA
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
Dal famoso romanzo di Giulio Verne il più avventuroso e affascinante film di Walt Disney...

NUOVO IGALUZZO
(Ore 20.30). Bug in setto di fuoco, con Bradford Dillman, Johanna Miles...

CINEMA UNIONE (Il Girone)
(Riposo)
Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) Firenze - Via Martelli, 8

GIGLIO (Galluzzo) - Tel. 289.493
(Ore 20.30). piagnucoli e Françoise le sorci...

LA NAVE
Via Villamagna, 11
L. 500-250
(Inizio spettacolo, ore 21.15)...

LA RINASCENTE
Cascina del Riccio
(Ore 21.00)
L'anno della volpe rossa...

MODERNO (ARCH Tavarnuzze)
Via Gramsci, 5 - Tel. 202.593
L. 500
(Inizio ore 21)...

5 M.S. SAN QUIRICO
Via Pisana 578 - Tel. 701.035
(Ore 20.30)...

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Momenti di informazione cinematografica...

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA
Piazza Rapkardi - Setto Fiorentino
L. 500 - Rid L. 400

CINEMA ESTIVO RINASCITA
Via Martelli (Setto Fiorentino)
(Ore 21.00)...

DANCING
DANCING POGGETTO
Via Mercati, 24/B - Bus 1 e 20
Domenica i festini sono due...

AL GARDEN ON THE RIVER
Circolo Arci (Capallo) - Tel. 890.335
Tutti i sabati, festivi e domeniche alle ore 21...

I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO
PRIME VISIONI
GOLDONI: La conquista del West
MODERNO: Chi dice donna dice donna
ODEON: Il burattino il brutto e il cattivo

POLITEAMA: Operazione Ozorov
SURREALISMO: Stupro (VM 18)
TRIONFO: I cantoni di Nervere
DANTE (Foligno): Lo singero APOLLO (Sansepolcro): I baroni della medicina (VM 14)

CINERIZ * IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
EDISON oggi, è stato rappresentato in maniera morbosa e drammatica. Oggi ALBERTO SORDI ci consente di Il sesso, fino ad riderci sopra

STUART WHITMAN
il comune senso del pudore
SHATTER
AMICI MIEI

ELCO
BRUCIATORI GAS - GASOLIO - NAFTA
Importatore diretto: GIACOMO BULGARELLI & C.
Agente per la Toscana: IVAN STORAI

Presentate il programma estivo
Una nuova dimensione per l'«Opera Barga»
Sarà gestita dagli enti locali, dal Comune, dalla Provincia di Lucca e della Regione - Un nuovo statuto

Dino De Laurentiis dopo «Il giustiziere della notte» presenta l'ultimo coraggioso, drammatico, sconvolgente film denuncia del cinema americano
all'ODEON
Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni

FORD ESCORT
con motori 900, 1100, 1300 cc
LIVORNO: ACAV. Snc - Via Enriquez - Tel. 410542
PISA: Ditta SBRANA - Via G. B. Niccolini, 8 - Tel. 44043
LUCCA: PACINI Ing. C. - Viale R. Margherita, 18 - Tel. 44161/2
MARINA DI CARRARA: Viale XX Settembre - Tel. 55308

Sempre più grave la situazione economica in Campania

30 MINUTI 29.000 POSTI IN UN ANNO

I disoccupati sono ora 267.204 — Il record negativo del Mezzogiorno «Mai come ora la DC con le armi spuntate» dice Giorgio Amendola

La situazione della Campania e del Mezzogiorno, dunque, grazie alla disgregazione politica della DC peggiore e si aggrava. Lo confermano gli ultimi dati dell'ISTAT pubblicati in un'apposita elaborazione della SVIMEZ.

Infatti in tutto il mezzogiorno (confronto marzo 75 marzo 76) la disoccupazione aumentò di 72.032 unità e in Campania l'aggravamento della situazione è vertiginoso. Infatti il numero degli iscritti nelle liste di collocamento dei giovani e delle donne in cerca di prima occupazione ha raggiunto — stando ai dati ufficiali — le 267.204 unità, sono cioè 28.921 in più dell'anno scorso.

Nella sola Campania, cioè, in un anno i disoccupati sono cresciuti in misura quasi uguale a quanto in tutte le altre regioni del Mezzogiorno messe insieme.

Numerose manifestazioni Il dialogo col PCI

Ercolano, ore 19, incontro dibattito con Ceramica; 19, Scotti; Traiano (Socavio), ore 19, incontro quartiere con Valenzi; Marano, Imbimbo; Pisciotta, ore 18,30, incontro dibattito con Rimonopoli, Sbriziolo, Donise e Orlandi; Cappella dei Cangiani, ore 18, incontro dibattito sull'ordine pubblico con Guarnino, Guarnino, Pastore; Proda, ore 18, dibattito sulla scuola con Iacono; Torre Greca, ore 18, incontro con gli elettricisti con Bracci, Torasi e Salvo; Poggio Reale, ore 18, incontro dibattito con Masullo, Formica, Tulanti, Bonanni; Aranello, ore 18,30, cassetto; Boscoreale, ore 20, incontro dibattito pubblico con Ferrarino, Mancuso, Iossa; Mercato (S. Erasmo), ore 18,30, incontro dibattito con Giordano, S. Giuseppe; Arpino, ore 20, incontro sull'occupazione con Vanda Monaco; Santarcangelo, ore 20, incontro dibattito con Capobianco e Petrella; Caserta, ore 20, incontro con il gruppo economico e finanziario corresponsabili dei crescenti squilibri della società italiana.

zigno, ore 20, comizio con Del Rio; Barano, ore 19, cassetto con Gerardo; Savierno, ore 20, incontro dibattito con Antinolfi; Ponticelli (Finema), ore 10, incontro dibattito con gli elettricisti con Maida e Monaco; Torre Annunziata, ore 10, assemblea operaia con Formica e D'Angelo; Baito, ore 19,30, comizio con Izzo; Pendino, ore 18,30, attivo FGCI con Orta; Seiano, ore 20, comizio con Frenco; Pomigliano, ore 20, comizio con Tramontano, Tarantino, Sisto; Mariglianella, ore 21, comizio con Armato e Rega.

AVELLINO — A Montepertuso, ore 20, con Benasson; Bagnoli 1, ore 21, con Adamo e Iannone; Lioni, ore 22, con Adamo e Iannone; Dentecane, ore 20, con Fiammia e Giordano; Forino, ore 20, dibattito con De Giovanni; Prata, ore 20, dibattito con D'Ambrosio; Atripalda, ore 21, con Biondi; San Michele, ore 20, dibattito con Anzalone.

BENEVENTO — Domani, alle ore 19,30, a Benevento comizio con Maurizio Valenzi e Mario Cirillo. Oggi ad Arborea, dibattito alle ore 19,30 con Pietro Valenza, Luciano Soriente e Anita Biondi.

CASERTA — A Caserta, a piazza Correrà, alle ore 19,30, assemblea aperta «I cittadini rispondono» con i compagni Paolo Broccoli e Giorgio Napolitano; Aversa, piazza Municipio, ore 19,30 assemblea aperta sul tema: «Criminalità comune e violenza politica» con i compagni Tullio Grimaldi, Francesco Luciano e Bruno Lambertini; Aife, ore 19,30, manifestazione «Terre Nuove e libertà intellettuali democratici del PCI» con l'ing. Felice Santameli della Comunità cattolica; e candidato professore Giuseppe Zarone docente universitario; a Casale di Principe, ore 20, manifestazione pubblica con il compagno Antonio Bassolino.

SALERNO — A Nocera Inferiore, ore 20,30, con Allievi; San Cipriano, ore 20, con Di Marzio; San Marco, ore 20, con Di Marzio; Scafati, ore 20, con Amante; Giffoni Valle Piana, ore 20, con Viscia; Ponticelli, ore 20, con Cardinale; Giuseppe Cacciatore; Sarno, ore 20, dibattito operaio con Tambrino; Serno, Cacciatore; ore 20, con Barba; Braccigliano, ore 20, con B. Amante; Minori, ore 20,30, con Diego Cacciatore.

Una serie di dichiarazioni

Nuove scelte dei cattolici a sinistra

E' stato anche diffuso un documento nella città

Un preside di scuola media, Nino Sensale, dice la sua come cattolico e uomo di scuola: «Attendo invece da anni di veder concretizzato il diritto allo studio, dal momento che la scuola, pur versando in condizioni di demagogia e ancora oggi, nella sostanza, uno strumento di discriminazione sociale e forse il peggiore di essi, in quanto condiziona per la vita l'individuo proprio nell'età in cui è meno attrezzato a difendersi».

Luigi Annunziato, docente universitario di chimica organica, afferma: «Sono cristiano e sono fermamente convinto che il fatto di essere cristiano non può condizionare una scelta politica». E ancora, il gruppo «Alternativa cristiana»: «Se un cristiano è stato prolungato fino alle 20 di domani gli uffici resteranno aperti anche nella giornata festiva».

Conclude la serie delle dichiarazioni Giuseppe Sarrubbo, consigliere regionale delle liste di sinistra: «Sono le indicazioni della linea di autonomia e secondo la scelta di classe e anticapitalista, il loro ruolo di forza educativa e sociale di ispirazione cristiana. Siamo consapevoli infatti che dalla crisi si esce con il contributo delle forze politiche e ideali rappresentative delle esigenze e delle sofferenze delle masse popolari e lavoratrici».

Due rapine, ieri mattina, hanno fruttato 12 milioni di lire. La prima è avvenuta alle ore 8,40, a Torre del Greco, ai danni dell'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in via Circonvallazione. Due individui col volto scoperto, hanno costretto la guardia giurata ad entrare nella agenzia, poi manombrando i cassi e impadroniti di 12 milioni di lire, sono partiti alla fuga.

Due rapine, ieri mattina, hanno fruttato 12 milioni di lire. La prima è avvenuta alle ore 8,40, a Torre del Greco, ai danni dell'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in via Circonvallazione. Due individui col volto scoperto, hanno costretto la guardia giurata ad entrare nella agenzia, poi manombrando i cassi e impadroniti di 12 milioni di lire, sono partiti alla fuga.

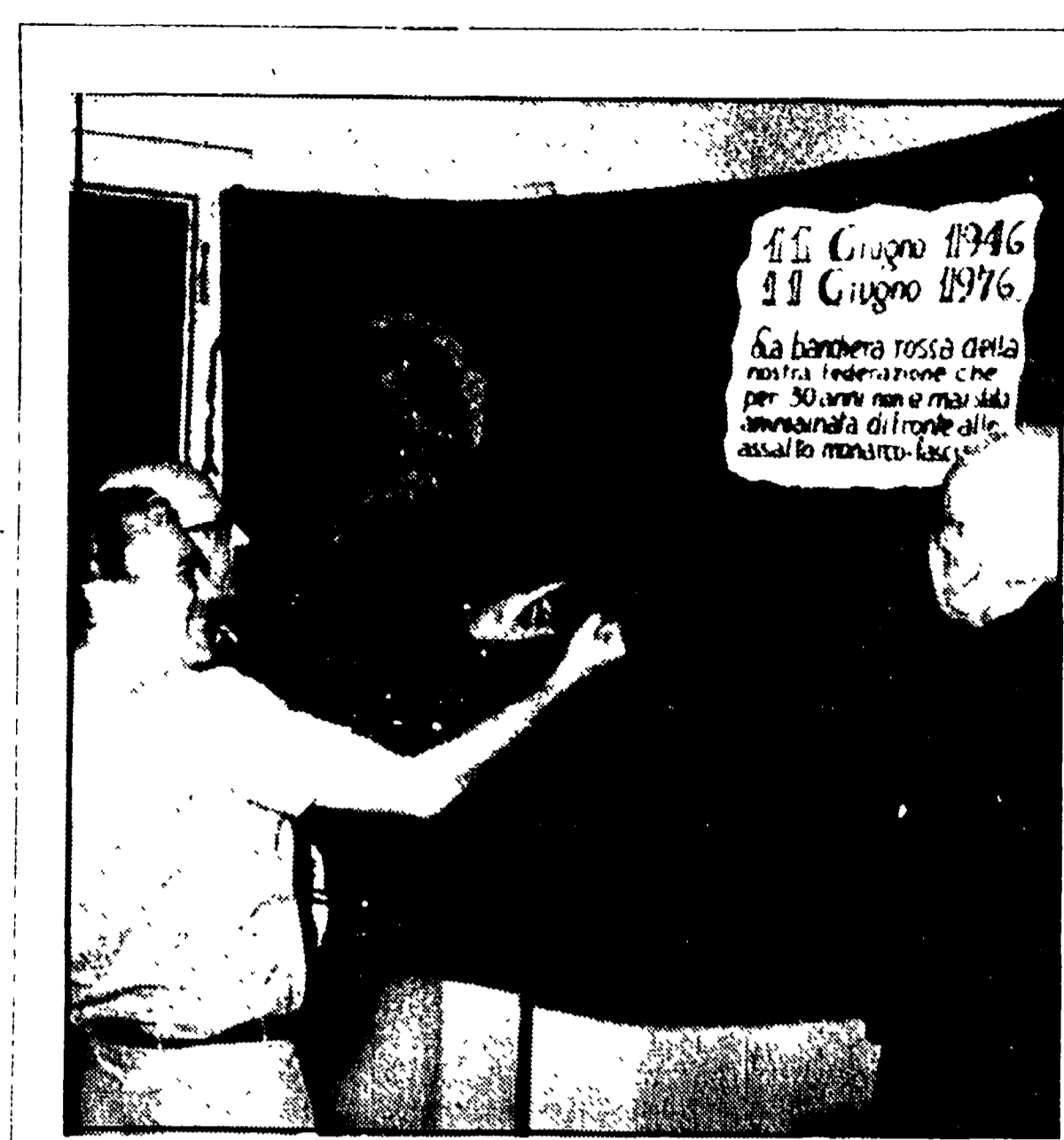
Il secondo è avvenuto alle ore 9,40, a Torre del Greco, ai danni dell'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in via Circonvallazione. Due individui col volto scoperto, hanno costretto la guardia giurata ad entrare nella agenzia, poi manombrando i cassi e impadroniti di 12 milioni di lire, sono partiti alla fuga.

Incontro - dibattito al «Labriola»

Verso una nuova figura di dirigente d'azienda

Si è svolto al Centro «A. Labriola» un incontro dibattito sul ruolo dei dirigenti d'azienda in una società che si trasforma. Ieri ci sono stati i relatori: Sandro Capobianco, capo servizio studi e coordinamento del compartimento di Napoli dell'ENEL, e candidato indipendente del PCI alla Camera, e dell'ing. Marcello Losito, direttore di produzione dell'Enel R. Richardson Mer-

capobianco, vera garanzia di forze politiche largamente rappresentative dei lavoratori. Marcello Losito ha poi analizzato il contratto, dell'unità di autonomia del sindacato R. Richardson Merrell e della Rivetti Farmaceutica, il progressivo affiancarsi di dirigenti alla classe operaia nelle lotte contro la loggia padronale della gestione aziendale.



Trenta anni fa l'assalto alla Federazione

Una vibrante celebrazione proprio da questa esperienza iniziò il processo di recupero alla democrazia di quelle stesse masse di popolo che contro di noi erano state mobilitate e che ci ha portato fino al successo del 15 giugno con il compagno Mario Palmiro Togliatti, il compagno Maurizio Valenzi, protagonisti di quella drammatica giornata hanno rievocato anni fa, l'11 giugno del 1946, si è tenuta ieri sera in Federazione.

In un campo a Poggiomarino

Orribilmente mutilati tre bambini dallo scoppio di una bomba a mano

Si tratta di un residuo bellico rinvenuto dai piccoli mentre giocavano - Le condizioni dei feriti sono gravissime - Per caso rimasto illeso un quarto bambino

Rapinate due banche: bottino 124 milioni

Due rapine, ieri mattina, hanno fruttato 12 milioni di lire. La prima è avvenuta alle ore 8,40, a Torre del Greco, ai danni dell'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in via Circonvallazione. Due individui col volto scoperto, hanno costretto la guardia giurata ad entrare nella agenzia, poi manombrando i cassi e impadroniti di 12 milioni di lire, sono partiti alla fuga.

Tre bambini sono rimasti gravemente feriti e si è tenuto fino all'ultimo per la loro vita, a Poggiomarino, nello scoppio di un residuo bellico. Stavano giocando in un piccolo podere in via 24 Maggio a confine con Striano quando improvvisamente, sotto gli occhi delle loro madri, sono stati travolti dallo scoppio di una bomba. Erano in quattro ma uno di loro, il più piccolo, stava giocando a qualche metro di distanza ed è rimasto miracolosamente illeso.

La seconda è avvenuta alle ore 9,40, a Torre del Greco, ai danni dell'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in via Circonvallazione. Due individui col volto scoperto, hanno costretto la guardia giurata ad entrare nella agenzia, poi manombrando i cassi e impadroniti di 12 milioni di lire, sono partiti alla fuga.

Alla N.U. provocatorio sciopero CISNAL

L'amministrazione comunale, in relazione allo sciopero in atto in alcuni settori, ha chiesto un provvisorio sciopero CISNAL. L'amministrazione comunale, in relazione allo sciopero in atto in alcuni settori, ha chiesto un provvisorio sciopero CISNAL.

41 parallelo

Un senatore manager? Vi ricordate, era appena il 15 giugno scorso, quando il senatore democristiano ebbe la bella idea di chiedere voti per il Sindacato manager? Napoli scappava e lui si giustiziava delle proprie pretese virtù manageriali, il dissenso al Comune era palpabile e lui sorrideva dicendoci «che pensi mi».

Ma nonostante l'importanza degli sforzi e del ritorno a tutti i metodi peccatori di clientelismo — crescenti anche in queste zone — la simpatia con cui guardano alla proposta per un governo di unità che abbia l'autorità di avviare l'Italia ed il

La domanda Più si va verso il 20 giugno, comunque, e più le strade si affollano di domande di interrogatori. «Quanto sei disposto a rischiare — dice l'ultimo che abbiamo sentito — per scoprire se il PCI è sincero?» e subito dopo il simbolo della DC come garanzia anti-rischio.

L'amaro Grap Il socialdemocratico Grappone, non disponendo della raffinatezza agenzia a cui tutti gli occhi sono rivolti, si affida per la DC, si affida per i suoi manifesti multicolori (con e senza foto) agli slogan di Carlo, riprodotti in casa, con grande dispendio finanziario, ma piuttosto alla buona.

CRONACA PICCOLA IL GIORNO Oggi sabato 12 giugno 1976. Onomastico: Onofrio. BOLLETTINO METEOROLOGICO Nati vivi 119, nati morti 2, richieste di pubblicazione 68, matrimoni civili 11, matrimoni religiosi 19; decessi 56. SOZZE Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Anna Zurlo e Oreste Allano. Adli sposi i figli dei due: i figli di Zurlo e di Allano. I figli di Zurlo e di Allano. I figli di Zurlo e di Allano.

Conclusa l'assemblea della FLM provinciale all'Oltremare

Il sindacato apre il confronto per investimenti e occupazione

La relazione del segretario Eduardo Guarino — Autonomia e unità si rinsaldano nella coerenza con la strategia del movimento — I settori chiave dello sviluppo — Le conclusioni di Roberto Tonini

Le conclusioni a cui è pervenuta l'assemblea provinciale dei metalmeccanici napoletani, dopo due giorni di lavoro, sono state discusse nel salone dei congressi: si è mostrata Oltremare, possono essere sintetizzate brevemente nelle linee essenziali.

Le conclusioni a cui è pervenuta l'assemblea provinciale dei metalmeccanici napoletani, dopo due giorni di lavoro, sono state discusse nel salone dei congressi: si è mostrata Oltremare, possono essere sintetizzate brevemente nelle linee essenziali.

Le conclusioni a cui è pervenuta l'assemblea provinciale dei metalmeccanici napoletani, dopo due giorni di lavoro, sono state discusse nel salone dei congressi: si è mostrata Oltremare, possono essere sintetizzate brevemente nelle linee essenziali.

Le conclusioni a cui è pervenuta l'assemblea provinciale dei metalmeccanici napoletani, dopo due giorni di lavoro, sono state discusse nel salone dei congressi: si è mostrata Oltremare, possono essere sintetizzate brevemente nelle linee essenziali.

Rivolta dal Consiglio regionale e dalle massime organizzazioni politiche e sindacali

Appello ai democratici per una serena prosecuzione del confronto elettorale

Si chiede, tra l'altro, agli organi istituzionali il pieno e rigoroso adempimento dei compiti loro affidati dalla legge della Repubblica - Predisposti incontri con i prefetti ed i questori della regione - Manifestazione ieri sera in piazza Roma ad Ancona - Documenti unitari sottoscritti a Pesaro e Ascoli Piceno - Le altre iniziative

Un nervoso ex-presidente

Non bastano le telefonate dalle 11,30 alle 12,30 di ogni giorno (il centralino SIP si scusa per gli intasamenti di linea: «Trifogli dovrà pur conserare coi suoi elettori»), le lettere personali, la suppletiva propaganda sulla stampa locale. Tutto ciò non tranquillizza il nervosissimo presidente del collegio senatoriale del collegio anconitano.

ANCONA - Con il voto di PCI, PSI, PRI

Approvato il bilancio comunale per il 1976

Contrari la DC e il PSDI - Persiste la posizione di preconcetta chiusura dello scudo crociato

ANCONA - Con il voto di PCI, PSI, PRI

Approvato il bilancio comunale per il 1976

Contrari la DC e il PSDI - Persiste la posizione di preconcetta chiusura dello scudo crociato

PESARO. 11

Chi si possa essere cristiani senza dover essere democristiani è opinione espressa e acquisita in larghissima parte...

Dibattito a Pesaro con il cattolico Teschi

La democrazia «dimezzata» non basta più

«E' ora di far partecipare i comunisti, cioè un terzo della popolazione italiana, alla direzione del Paese» - Lo sfascio del regime democristiano

Incontro popolare con il compagno Di Giulio

Ascoli: il no delle donne al potere dc

L'introduzione della compagna Roberta Lazzarini Molteplici domande - La fallimentare gestione del Comune - L'esigenza di un radicale rinnovamento

Manifestazioni con Barca oggi a Tolentino e a Montegranaro

Il compagno Luciano Barca parteciperà oggi sabato a due importanti iniziative elettorali del PCI. A Tolentino, alle ore 18, risponderà alle domande degli elettori. Alle ore 21 a Montegranaro terrà un incontro dibattito con i piccoli imprenditori della zona calzaturiera.

ASCOLI PICENO. 11

Le donne ascolane sono state protagoniste di una grossa manifestazione. Il tema: «Le donne per il rinnovamento del Paese e della città».

Incontro tra delegazione del PCI e direzione dell'azienda

Le proposte dei comunisti per le cartiere «Miliani»

Presente il compagno Barca - Il partito s'impegna a sostenere l'azione per il potenziamento produttivo e occupazionale - Assurdo volantinismo del GIP-DC

FABRIANO. 11

La situazione dell'azienda cartaria Miliani di Fabriano è stata al centro di un incontro tra una delegazione del PCI e la direzione dell'azienda. La delegazione del PCI, presente il compagno Luciano Barca, ha concentrato la sua attenzione sui problemi del finanziamento per garantire la prosecuzione ed il completamento del programma di ristrutturazione e di potenziamento degli impianti.

In un passo dell'appello si fa anche esplicito riferimento agli organi istituzionali per un pieno e rigoroso adempimento dei compiti loro affidati dalle leggi della Repubblica.

Nella riunione inoltre è stato deciso di predisporre sin da oggi incontri con i prefetti ed i questori della regione.

Ad Ancona i cittadini hanno raccolto l'invito del Comitato unitario antifascista - di cui fanno parte tutti i partiti, i gruppi giovanili, le organizzazioni sindacali e combattenti - ed hanno partecipato ad una manifestazione in piazza Roma.

Quali sono le prospettive di sviluppo delle nostre realtà territoriali? L'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, per dare una risposta ad un tema di late complessità, ha predisposto una ricerca, nata e sviluppata all'interno dello stesso Consiglio provinciale, che ha impegnato enti, organismi, forze sociali (l'Ispettorato agrario forestale, l'Ente di Sviluppo delle Marche, i Consorzi di Bonifica, la Camera di Commercio, le Organizzazioni sindacali contadine e cooperative) e che è stata coordinata dalla Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia, L'indagine, avviata negli anni 1975, ha trovato una sua veste tipografica ed è stata presentata nel corso di un incontro promosso dalla Provincia di Pesaro e Urbino.

L'indagine sulle prospettive di sviluppo territoriale predisposta dalla Provincia di Pesaro-Urbino

Per una programmazione «studiata»

La ricerca, che ha impegnato enti, organismi e forze sociali, è stata presentata nel corso di un incontro con la stampa - Fra i temi sviluppati: la struttura della popolazione, le previsioni demografiche, la struttura industriale, l'agricoltura, la struttura ospedaliera, la viabilità - Uno strumento conoscitivo per le Comunità montane

PESARO. 11

Quali sono le prospettive di sviluppo delle nostre realtà territoriali? L'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, per dare una risposta ad un tema di late complessità, ha predisposto una ricerca, nata e sviluppata all'interno dello stesso Consiglio provinciale, che ha impegnato enti, organismi, forze sociali (l'Ispettorato agrario forestale, l'Ente di Sviluppo delle Marche, i Consorzi di Bonifica, la Camera di Commercio, le Organizzazioni sindacali contadine e cooperative) e che è stata coordinata dalla Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia.

Uno dei punti qualificanti della giunta di sinistra

Nominate a Fermo le 7 Commissioni consiliari

Il Consiglio comunale di Fermo ha proceduto alla nomina delle commissioni consiliari da affiancare ai vari assessori. In tal modo è stato attuato uno dei punti qualificanti, indicato come prioritario, dalla giunta di sinistra che guida da quasi cinque mesi l'amministrazione.

TOLENTINO - Si è svolto nella sala del Comune

Incontro tra Consigli di fabbrica e partiti

Hanno partecipato oltre trecento cittadini - Per il PCI era presente il compagno Bruno Bravetti

TOLENTINO. 11

Oltre 300 cittadini, raggruppamenti operai e contadini, hanno affollato la sala consiliare del Comune di Tolentino per partecipare ad un incontro tra le forze politiche organizzate dai Consigli di fabbrica «Gabrielli», «Rabattini», «Arepelle», «Craio Marmis», «Laipe», «Comunali», «Grand Prix» e «Frau».

Molti Consigli comunali hanno discusso sulla difesa unitaria della legalità repubblicana e dell'ordine pubblico: ad Ancona l'assemblea ha ascoltato (in piedi, in segno di reverenza per i morti di Genova) un toccante e significativo discorso del sindaco Monina.

Oggi a Macerata dibattito sulla mezzadria con Afro Rossi

Le organizzazioni che hanno promosso la Costituente Contadina - l'Alleanza coltivatori, Federmezadri e UCI - hanno indetto un dibattito che avrà luogo oggi, sabato 12 giugno alle ore 9, presso l'Università di Macerata.

partecipazione via etere

Resta viva la polemica nazionale sulla partecipazione televisiva produttiva e sul diritto di accesso. Tra maggio e giugno si sono infatti riuniti il Comitato esecutivo unitario del Region, la Federazione CGIL-CISL-UIL e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana, che unitariamente hanno giudicato l'attuale regolamento Rai sul servizio radiotelevisivo.

Le elezioni, un «test» per la riforma

Esistono però esperienze locali interessanti, da segnalare perché possono offrire ad esempio, anche in normali periodi, per le elezioni comunali, un modello di partecipazione politica che può essere utile a chi si occupa di politica elettorale.

La MARCA IN TIVU'

Verò è anche che i primi segni della riforma fanno capolino nel paesaggio nazionale televisivo restato sulla rete uno la trasmissione «Dal Foglio al Tronto» e all'interno del TG (inchiesta sul la-

Mariano Guzzini

Al convegno regionale della CGIL-CISL-UIL

Denunciata dai sindacati la profonda crisi economica dell'Abruzzo

Puntualizzati gli obiettivi dei lavoratori delle costruzioni e dei braccianti agricoli - Relazione di Mangiafesta - Rivendicato dalla Regione un « piano d'emergenza » - Le conclusioni del segretario nazionale FLC Claudio Truffi

Ombrelli e preci per un onorevole

Per un naturale dato di nobiltà del nostro spirito, siamo presi da sincera ammirazione per il modo in cui il nostro onorevole ha saputo prepararsi adeguatamente ai compiti che la dura realtà impone, fanno ricorso a tutto il bagaglio culturale di cui dispongono per sostenere il proprio assunto nelle pubbliche piazze. Accanto a questo, naturalmente, senza offrire il benché minimo avallo ai risultati di tanta sofferenza fatica perché, se lo facessero, tradiremmo un consolidato giudizio, nostro e di tanti abruzzesi, sulle stile e sulla efficacia oratoria di quel patto elettorale di cui si dice in giro - di incerto rientro.

Lo abbiamo incontrato in tante piazze e sentite le sue parole che non vi è un'ombra di ansiosità o di preoccupazione, ma solo un'aria di serenità e di orgoglio. E' un uomo che non si lascia abbattere dalla crisi, ma che anzi, con la sua forza di volontà, riesce a far capire ai suoi elettori che la crisi è un fenomeno temporaneo e che, con la loro partecipazione attiva, si può superare. E' un uomo che, con la sua forza di volontà, riesce a far capire ai suoi elettori che la crisi è un fenomeno temporaneo e che, con la loro partecipazione attiva, si può superare.

Nostro servizio

L'AQUILA, 11. Una robusta organizzazione, delle analisi e delle proposte, insieme ad una chiara visione del quadro politico che caratterizza questo momento della vita abruzzese e italiana, sono stati alla base del lavoro del convegno regionale CGIL-CISL-UIL che ha avuto luogo ieri nel salone dell'hotel « Gran Panorama » dell'Aquila per discutere le iniziative dei sindacati delle costruzioni e dei braccianti agricoli nella nostra regione. Sia la relazione introduttiva, sia i numerosi interventi, sia, infine, le conclusioni tratte dal compagno Claudio Truffi, segretario nazionale della Federazione lavoratori delle costruzioni, hanno avuto come punti di riferimento la concreta situazione politica nazionale, il fallimento della politica economica del governo, l'incapacità dimostrata nell'arco quinquennale dalla Regione Abruzzo di affrontare un modo organico e risolutivo i problemi dell'economia e della occupazione.

Nostro servizio

CASARANO, 11. Casarano, il più grosso comune della provincia di Lecce, il 20 giugno si rinnova il Consiglio comunale, la battaglia elettorale ha avuto inizio prima che si arrivasse allo scoglimento delle Camere e gli elettori sono chiamati a rinnovare il Parlamento.

Le elezioni qui assumono una particolare importanza: si tratta di infliggere un duro colpo alla Dc, per mettere fine alla tracotanza, allo strapotere e alla prepotenza degli scudocrociati che da sempre godono di una larga maggioranza nel consiglio comunale e che hanno dato vita ad amministrazioni inefficienti che hanno causato, per le beghe interne, la paralisi di tutte le attività amministrative.

Nostro servizio

La passata legislatura tutte le formule di governo. Dopo il 13 giugno del 1971 lo scudocrociato, avendo perduto la maggioranza assoluta e avendo tentato inutilmente un appoggio con i fascisti, consentì al Psi l'ingresso nella giunta. Permangono invece le gravi difficoltà di vita politica, sociale e culturale della città.

L'alleanza DC-Psi ha vita breve. Dopo mesi di inefficace gestione, il 20 giugno si rinnova il Consiglio comunale, la battaglia elettorale ha avuto inizio prima che si arrivasse allo scoglimento delle Camere e gli elettori sono chiamati a rinnovare il Parlamento.

Nostro servizio

LECCO, 11. Trepuzzi, un grosso comune operaio a nord di Lecce, il 20 giugno si rinnova il Consiglio comunale, la battaglia elettorale ha avuto inizio prima che si arrivasse allo scoglimento delle Camere e gli elettori sono chiamati a rinnovare il Parlamento.

Le elezioni qui assumono una particolare importanza: si tratta di infliggere un duro colpo alla Dc, per mettere fine alla tracotanza, allo strapotere e alla prepotenza degli scudocrociati che da sempre godono di una larga maggioranza nel consiglio comunale e che hanno dato vita ad amministrazioni inefficienti che hanno causato, per le beghe interne, la paralisi di tutte le attività amministrative.

Nostro servizio

LECCE, 11. Trepuzzi, un grosso comune operaio a nord di Lecce, il 20 giugno si rinnova il Consiglio comunale, la battaglia elettorale ha avuto inizio prima che si arrivasse allo scoglimento delle Camere e gli elettori sono chiamati a rinnovare il Parlamento.

Le elezioni qui assumono una particolare importanza: si tratta di infliggere un duro colpo alla Dc, per mettere fine alla tracotanza, allo strapotere e alla prepotenza degli scudocrociati che da sempre godono di una larga maggioranza nel consiglio comunale e che hanno dato vita ad amministrazioni inefficienti che hanno causato, per le beghe interne, la paralisi di tutte le attività amministrative.

Nostro servizio

LECCE, 11. Trepuzzi, un grosso comune operaio a nord di Lecce, il 20 giugno si rinnova il Consiglio comunale, la battaglia elettorale ha avuto inizio prima che si arrivasse allo scoglimento delle Camere e gli elettori sono chiamati a rinnovare il Parlamento.

Le elezioni qui assumono una particolare importanza: si tratta di infliggere un duro colpo alla Dc, per mettere fine alla tracotanza, allo strapotere e alla prepotenza degli scudocrociati che da sempre godono di una larga maggioranza nel consiglio comunale e che hanno dato vita ad amministrazioni inefficienti che hanno causato, per le beghe interne, la paralisi di tutte le attività amministrative.

Occupazione, casa, territorio i nodi da sciogliere a Trepuzzi

Fallimento della giunta di centro-destra - Il Partito comunista propone una intesa fra tutte le forze democratiche e popolari - Il ruolo fondamentale delle partecipazioni statali - Una serie di scelte immediate per uscire dalla crisi



Una manifestazione delle operaie della Harry's Moda: una lunga e tenace battaglia in difesa del lavoro

Avetrana esige una giunta che bandisca il malcostume

Il saccheggio edilizio reso possibile dalla Dc ha favorito le forze della speculazione - Il Pci pone in primo piano il rapporto con i cittadini e la partecipazione popolare - Negli ultimi 5 anni il Consiglio è stato convocato appena 8 volte

TARANTO, 11. Avetrana è uno dei comuni della provincia di Taranto dove il 20 giugno si rinnova il Consiglio comunale, la battaglia elettorale ha avuto inizio prima che si arrivasse allo scoglimento delle Camere e gli elettori sono chiamati a rinnovare il Parlamento.

Le elezioni qui assumono una particolare importanza: si tratta di infliggere un duro colpo alla Dc, per mettere fine alla tracotanza, allo strapotere e alla prepotenza degli scudocrociati che da sempre godono di una larga maggioranza nel consiglio comunale e che hanno dato vita ad amministrazioni inefficienti che hanno causato, per le beghe interne, la paralisi di tutte le attività amministrative.

TARANTO, 11. Avetrana è uno dei comuni della provincia di Taranto dove il 20 giugno si rinnova il Consiglio comunale, la battaglia elettorale ha avuto inizio prima che si arrivasse allo scoglimento delle Camere e gli elettori sono chiamati a rinnovare il Parlamento.

Le elezioni qui assumono una particolare importanza: si tratta di infliggere un duro colpo alla Dc, per mettere fine alla tracotanza, allo strapotere e alla prepotenza degli scudocrociati che da sempre godono di una larga maggioranza nel consiglio comunale e che hanno dato vita ad amministrazioni inefficienti che hanno causato, per le beghe interne, la paralisi di tutte le attività amministrative.

TARANTO, 11. Avetrana è uno dei comuni della provincia di Taranto dove il 20 giugno si rinnova il Consiglio comunale, la battaglia elettorale ha avuto inizio prima che si arrivasse allo scoglimento delle Camere e gli elettori sono chiamati a rinnovare il Parlamento.

Le elezioni qui assumono una particolare importanza: si tratta di infliggere un duro colpo alla Dc, per mettere fine alla tracotanza, allo strapotere e alla prepotenza degli scudocrociati che da sempre godono di una larga maggioranza nel consiglio comunale e che hanno dato vita ad amministrazioni inefficienti che hanno causato, per le beghe interne, la paralisi di tutte le attività amministrative.

TARANTO, 11. Avetrana è uno dei comuni della provincia di Taranto dove il 20 giugno si rinnova il Consiglio comunale, la battaglia elettorale ha avuto inizio prima che si arrivasse allo scoglimento delle Camere e gli elettori sono chiamati a rinnovare il Parlamento.

Le elezioni qui assumono una particolare importanza: si tratta di infliggere un duro colpo alla Dc, per mettere fine alla tracotanza, allo strapotere e alla prepotenza degli scudocrociati che da sempre godono di una larga maggioranza nel consiglio comunale e che hanno dato vita ad amministrazioni inefficienti che hanno causato, per le beghe interne, la paralisi di tutte le attività amministrative.

TARANTO, 11. Avetrana è uno dei comuni della provincia di Taranto dove il 20 giugno si rinnova il Consiglio comunale, la battaglia elettorale ha avuto inizio prima che si arrivasse allo scoglimento delle Camere e gli elettori sono chiamati a rinnovare il Parlamento.

Le elezioni qui assumono una particolare importanza: si tratta di infliggere un duro colpo alla Dc, per mettere fine alla tracotanza, allo strapotere e alla prepotenza degli scudocrociati che da sempre godono di una larga maggioranza nel consiglio comunale e che hanno dato vita ad amministrazioni inefficienti che hanno causato, per le beghe interne, la paralisi di tutte le attività amministrative.

Brindisi - Prosegue la lotta alla SACA

Dibattito in fabbrica con partiti e sindacati

BRINDISI, 11. Continua la mobilitazione degli operai della SACA, che, dopo il rifiuto del ministro Bisaglia di accordare un incontro con la delegazione brindisina guidata dal sindaco e capeggiata da tutte le forze politiche democratiche, dal sindacato e dai rappresentanti del Cdp e dopo aver appreso che non vi è interesse da parte dell'EFIM Augusta di intervenire in questo settore hanno dato ieri una ferma risposta di lotte.

Essa si è concretizzata in un dibattito nella fabbrica con i rappresentanti dei partiti e dei sindacati. Unica eccezione delle aziende metalmeccaniche e della Montedison. Due le questioni che sono state poste al centro del dibattito: la richiesta degli operai per il pagamento immediato delle spettanze salariali e il rifiuto di giungere alla smobilitazione della fabbrica di primaria importanza per l'assetto economico e produttivo della nostra provincia.

Cresce la mobilitazione a Grottaglie

Oggi manifestazione per la Giulianello

TARANTO, 11. La lotta dei braccianti agricoli dell'agro di Grottaglie, iniziata con l'occupazione delle aziende il 19 maggio scorso, ha già coinvolto numerosi agrari a firmare accordi che accolgono sostanzialmente le rivendicazioni dei lavoratori. Unica eccezione l'azienda Giulianello (90 ettari di vigneto per uva da tavola) dove la proprietaria, Motolese Lazzara, insiste in un atteggiamento di netta chiusura e di provocazione, dopo aver fatto marciare indietro per ben due volte quando l'accordo sembrava ormai cosa fatta. Ma i 34 lavoratori della Giulianello - 26 donne e 8 uomini - sono fermamente decisi a proseguire lo sciopero fino all'accoglimento delle loro rivendicazioni, del resto sancite nel contratto provinciale dello scorso anno.

Palmiro De Niffo

Romolo Liberale

Le liste del PCI Casarano

- 1) TURCO Armando, implugliatore, PCI
- 2) TOMA Mario, segretario provinciale, PCI
- 3) ALBANO Pietro, colono
- 4) CASARANO Giandomenico, autonomo (indipendente)
- 5) CAVALERA Giuseppe, artigiano
- 6) COLETTA Leonardo, professore
- 7) COLETTA Giovanni, operaio
- 8) MASTROPIETRO, operaio
- 9) D'AGUIRO Emma, braccianta agricola
- 10) D'AGUIRO Giovanni, pittore
- 11) DEI BARONI DE ROSE Antonio, artigiano
- 12) DE MARCO Cosimo, dipendente
- 13) DE VIRGILIO MALORIO Eraldo, cassalino
- 14) DI PAOLA Donato, perito meccanico, direttore prov. INAC
- 15) DI PAOLA Francesco, operaio FIAT
- 16) FATTIZZO Antonio, insegnante
- 17) GRECO Rocco, braccianta agricola, dirigente Alleanza Contadini
- 18) IOSI Antonio, dipendente FSE
- 19) MASTAI Cosimo, pensionato
- 20) MOSCA Giuseppe, operaio FIAT-Allis
- 21) PANICO Cosimo, coltivatore diretto
- 22) PELLEGRINO Giuseppe, pensionato
- 23) PROTAPPA Lino, trattorista
- 24) RAUSA Amleto, coltivatore diretto
- 25) ROMANO Eugenio, univ. di Bari
- 26) SCHIAVANO Fernando, studente
- 27) TOMA Mario, contadino
- 28) TOTARO Elio, meccanico
- 29) VILLA Luigi, operaio ditte « Guerrieri »

Trepuzzi

- 1) VALEANO Giuseppe, professore
- 2) ARNESANO Renato, artigiano
- 3) ARNESANO Renato, artigiano
- 4) CONTE Angelo Raffaele, operaio FIAT
- 5) DE MASI Salvatore, direttore in libreria
- 6) DI PAOLA Francesco, ragioniere
- 7) FRANCESCO Angelo Raffaele, operaio FF.SS.
- 8) GIANGRECO Antonio, commerciante
- 9) GIANGRECO Antonio, operaio
- 10) LEO Pietro, imprenditore
- 11) MAZZOTTA Antonio, operaio
- 12) MAZZOTTA Carmelo Antonio, operaio
- 13) MAZZOTTA Cosimo, commerciante
- 14) ORLANDI Fernando, professore, consigliere provinciale
- 15) PAGANO Carmelo, professore
- 16) PERRONE Francesco, professore
- 17) PERRONE Giuseppe, impiegato
- 18) PINTO Floriano, professore
- 19) RAGIONE Cosimo, professore
- 20) RAMPINO Decio, braccianta
- 21) RAMPINO Giuseppe, operaio SACA
- 22) RANGO Aldo, operaio
- 23) RANGO Cosimo, commerciante
- 24) RENNA Vincenzo, operaio
- 25) RIZZO Francesco, operaio
- 26) SANCHEZ Antonio, artigiano
- 27) SANCHEZ Carmelo, commerciante
- 28) SANCHEZ Cosimo, pensionato
- 29) SIBINNI Giuseppe, imprenditore
- 30) TALIENTO Angelo Raffaele, artigiano

Avetrana

- 1) SAMMARCO Cosimo, operaio
- 2) ADRIANO Salvatore, impiegato Italtel
- 3) BIANCHI Giuseppe, operaio
- 4) BUCCOLIERI Michele, braccianta
- 5) BUCCOLIERO Antonio, colono
- 6) CALO' Bimbo, studente
- 7) CALO' Nicola, commerciante
- 8) COPERTINO Antonio, operaio
- 9) COSMA Antonio, operaio
- 10) COSMA Donatino, impiegato INAS
- 11) DENTICE Nicola, braccianta
- 12) DI NINO Pasquale, pensionato
- 13) DORIA Cosimo, operaio
- 14) GIURDA Michele, piccolo imprenditore
- 15) OLIVIERI Enrico, pensionato
- 16) PESARE Antonio, pensionato
- 17) SARACINO Antonio, commerciante
- 18) SARACINO Ferdinando, insegnante
- 19) SCHIAVANO Fernando, operaio SACA
- 20) TOBIAS Giuseppe, operaio Italtel

Il 20 giugno VOTA PCI



ORISTANO

Domani convegno regionale del PSD'A

Domani, domenica, alle ore 10, nel cinema Arborea di Oristano si terrà il convegno regionale del Partito sardo d'azione. I problemi dell'indipendenza col PCI e con gli indipendenti alle elezioni del 20-21 giugno saranno al centro del dibattito. Questa alleanza viene fatta rilevare...

Il convegno organizzato dal PCI per il risanamento del centro storico

DIFENDERE AGRIGENTO PER TUTELARE una ricchezza che appartiene a tutti

La relazione del compagno Figuerelli e l'appassionato dibattito — Illustrato il disegno di legge comunista per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali — Renzo Guttuso: «Un patrimonio che si preserva anche con il voto»

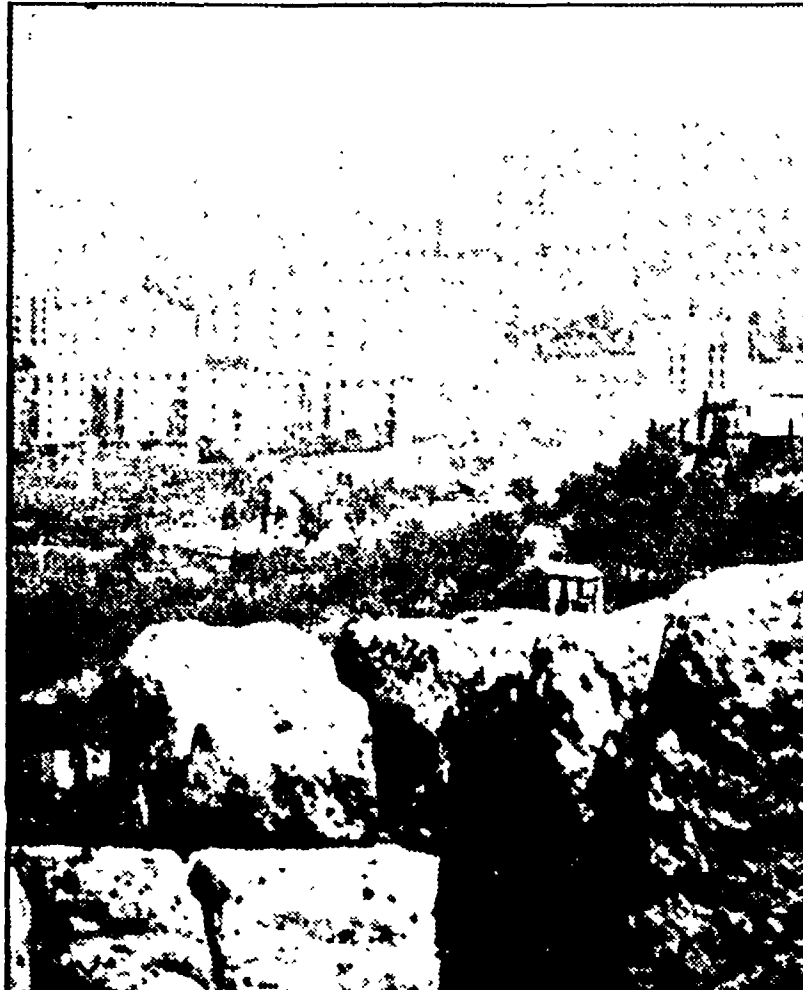
AGRIGENTO. Il Comitato regionale del PCI, concludendo il convegno sui beni culturali svoltosi nella città dei Templi e che ha visto l'ampia e qualificata presenza di studiosi, uomini di cultura, dirigenti politici, lavoratori, donne e giovani...

Mostre, proiezioni, pitture murali

Iniziativa culturali a Campobello di Mazara

CAMPOBELLO DI MAZARA. Il circolo del PCI di Campobello di Mazara ha organizzato una serie di iniziative culturali e politiche, pubbliche dibattiti, proiezioni, mostre, pitture murali, su temi di varia attualità.

AGRIGENTO. Il Comitato regionale del PCI, concludendo il convegno sui beni culturali svoltosi nella città dei Templi e che ha visto l'ampia e qualificata presenza di studiosi, uomini di cultura, dirigenti politici, lavoratori, donne e giovani...



Una veduta parziale della colata di cemento che si è abbattuta, negli anni scorsi, su Agrigento

L'intervento di Michelangelo Russo al Gazzettino

Per la Sicilia non c'è altra via che l'intesa

L'esempio concreto fornito dagli ultimi mesi di attività dell'ARS con il patto di fine legislatura - Logica assurda della DC - Lunedì il compagno De Pasquale alla TV

PALERMO. Il compagno Michelangelo Russo, segretario regionale del gruppo parlamentare dell'ARS, venerdì 18, sempre sul 1° canale televisivo...

vorriamo sottolineare nel momento in cui si cerca di accreditare una nostra vocazione per schieramenti...

Dopo la lettera aperta di Leonardo Sciascia

Le «due anime» del cardinale una testimonianza di Guttuso

L'artista rievoca l'episodio della sua «Crocifissione» che nel '41 fu proibita allo sguardo dei sacerdoti, e che fu richiesta, per la mostra dell'arcivescovo di Palermo

Dalla nostra redazione

PALERMO. Con una lettera inviata a Leonardo Sciascia, il pittore Renzo Guttuso, commenta il messaggio elettorale dell'arcivescovo di Palermo...

AGRIGENTO - Sul voto dei cattolici

AGRIGENTO. Il gruppo del PCI di Agrigento ha pubblicato un documento di quattro pagine, intitolato «Crocifissione»...

I sacerdoti replicano alle accuse del vescovo

AGRIGENTO. In risposta alle quattro pagine del gruppo del PCI di Agrigento, il vescovo di Agrigento, monsignor Antonio Morreale, ha risposto...

Mentre continuano a pervenire le prenotazioni delle sezioni per la diffusione di domenica

L'Unità a quota 32.000

Il nostro giornale sfiora nei giorni festivi le vendite dei quotidiani isolani — Il contributo instancabile delle squadre di diffusori — Centinaia di compagni operai di Cagliari utilizzano parte delle ferie per il lavoro di partito — Franca e costruttiva discussione con gli elettori dei vari quartieri — Un partito davvero diverso

Dalla nostra redazione

PALERMO. Il gruppo del PCI di Agrigento ha pubblicato un documento di quattro pagine, intitolato «Crocifissione»...

Sardegna - Il dialogo tra il PCI e gli elettori

SARDEGNA. La diffusione dell'Unità in Sardegna ha raggiunto punte che arrivano a sfiorare quelle del maggior quotidiano isolano e che si lasciano largamente dietro tutti gli altri giornali sardi e nazionali...

I problemi delle donne e dei giovani nelle iniziative dei comunisti

AGRIGENTO. Il gruppo del PCI di Agrigento ha pubblicato un documento di quattro pagine, intitolato «Crocifissione»...

Dalla nostra redazione

PALERMO. Il gruppo del PCI di Agrigento ha pubblicato un documento di quattro pagine, intitolato «Crocifissione»...

Il dito nell'occhio

AGRIGENTO. In risposta alle quattro pagine del gruppo del PCI di Agrigento, il vescovo di Agrigento, monsignor Antonio Morreale, ha risposto...

Promossa dall'ANDE a Palermo

Tavola rotonda di fantasmi

Un solo argomento al centro del «dibattito»: anticomunismo smaccato - Un commento della Commissione femminile della Federazione PCI

Dalla nostra redazione

PALERMO. Il gruppo del PCI di Agrigento ha pubblicato un documento di quattro pagine, intitolato «Crocifissione»...

Segretario dc arrestato a Foggia

FOGGIA. I carabinieri del nucleo investigativo, su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Foggia, dott. Mario Aperti, hanno tratto in arresto il segretario regionale della DC di Castelluccio dei Sauri...

Parlerà alle 14 il magistrato dott. Mannuzzo

Stasera a Radio Sardegna tribuna elettorale del Pci

SARDEGNA. La diffusione dell'Unità in Sardegna ha raggiunto punte che arrivano a sfiorare quelle del maggior quotidiano isolano e che si lasciano largamente dietro tutti gli altri giornali sardi e nazionali...

Confezioni industriali

Advertisement for 'Queer' clothing, featuring a logo and text: 'CERCA RIGENTI DI ZONA REFERENZIATI ET. QUALIFICATI OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO'.